



# ROTARY 2110

Dicembre 2011



Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Concetto Lombardo

all'INTERNO

## Matching Grants distrettuali



P. 3

## Esperienza umanitaria in India



P. 9

## Nuovo Club "Palermo Mondello"



P. 12

## Lettera del Governatore

## FAMIGLIE E AZIONI SOCIALI, LE STELLE DEL NATALE ROTARIANO

Cari Amici, è dicembre, il mese che dedichiamo alla famiglia e nel quale il Presidente internazionale ci invita ad intensificare le iniziative di servizio a favore di quelle realtà familiari che più vivono nel disagio e nelle difficoltà. È un luogo comune affermare che la famiglia è la cellula prima di ogni società; e che la sua crisi corrisponde alla crisi della società intera. Ma i luoghi comuni non sono per questo sbagliati, altrimenti non sarebbero tali. Vanno, semmai, sviluppati. La famiglia è una monade aperta, che dialoga con le altre monadi in una rete, che oggi è ormai mondiale. E così tutto il bene e tutto il male che stanno fuori si riflettono più o meno all'interno delle mura domestiche. Le difficoltà hanno, oggi, il sopravvento ed a volte portano alla deflagrazione del piccolo nucleo che non sa, non può contenerle. La crisi economica non è una cervelotica equazione finanziaria dai termini inarrivabili (capital gain, capital flow, forex, spread, ask, bear, mib, mta, mibtel, range). Essa è impossibilità vera per tanti, troppi, a guardare con serenità al giungere della fine di ogni mese; è il vedere attorno a sé sempre più prossimo il solco che separa dallo stato di indigenza; è problematicità nel programmare da parte dei genitori con fiducia il futuro per sé e per i propri figli. I giovani hanno spesso dietro di loro anni di studi, di aspettative, di promesse, dismesse al primo significativo impatto con la realtà delle cose. Se il modo della protesta di alcuni ancor ci offende, il senso della delusione di tanti non può che preoccuparci e porci seri interrogativi. Il Rotary è una libera associazione civile, di professionisti qualificati ed idealisti. La sua incidenza nella società non può essere di natura politica o amministrativa; ma è nell'agire nelle coscienze, in profondità, nel tenere alto il vessillo degli ideali, con l'esempio e con la concretezza delle azioni, nell'indicare le vie. Apriamoci, quindi, come monadi attive, intelligenti e creative, creando punti di ascolto, di consulenza, di raccordo, per i giovani che cercano lavoro, per i grandi che l'hanno perduto, per le madri che non sanno come conciliare le tante mansioni e i tanti ruoli della donna oggi. L'Italia ha una grande risorsa: il suo popolo, che nei momenti difficili ha sempre dato le prove migliori dettate dalla passione, dall'umanità e dalla creatività e che merita, quindi, tutto l'appoggio che la nostra scienza e coscienza sanno offrire. Gli slanci di generosità di cui è capace la nostra popolazione, i giovani sopra tutti, sono sotto i nostri occhi commossi in questi giorni successivi ai disastri ambientali che si sono abbattuti in tante parti del

paese. Veri e propri angeli nel fango hanno provveduto, laddove non arrivava la macchina pubblica, a scavare, a rimuovere, a dare soccorso. Vi scrivo, cari amici, sull'onda dell'emozione che ha colpito tutti noi, italiani, per le alluvioni che hanno causato vittime e gravi disagi, prima nel centro e nel nord Italia, adesso ancora nella nostra isola. Il bel paese frana e torniamo a chiederci quale ruolo attribuire alla natura e quale responsabilità all'uomo. Io penso che nel disordine generale l'unica forza ad agire secondo logica e razionalità sia proprio la natura, che segue con linearità il suo cammino; e penso che noi umani, legati come siamo a facili calcoli utilitaristici o ad ingiustificati atteggiamenti trionfalistici, che uno scroscio più forte di pioggia facilmente sommerge, dobbiamo ancora imparare a riconoscere all'interno e non al di fuori di tale cammino. Il distretto è vicino ai clubs delle zone alluvionate dell'isola con cui è costantemente in contatto. Ci proponiamo di intervenire con contributi mirati e concreti che concorderemo insieme con loro. Ma il Rotary può e deve andare oltre, lavorando non solo nel momento drammatico dell'emergenza, ma in modo continuativo, con le professionalità che possiede, a fianco degli uomini di buona volontà, per promuovere una cultura della sicurezza civile, che è anche cultura della legalità e dell'ordine. Studiamo piani territoriali, proponiamo, vigiliamo. Nei grandi cambiamenti climatici di cui siamo spettatori, poniamo nei nostri clubs il problema della sicurezza ambientale tra le azioni strategiche da seguire negli anni, a tutela della vita umana. I superstiti lacerati dal cordoglio per la perdita dei cari e tutti coloro i quali si trovano tra le macerie di quei beni con sacrifici e lavoro conquistati questo chiedono: una solidarietà non passeggera, una professionalità alta e interessata esclusivamente al bene collettivo. Il mese di novembre si è chiuso con il seminario più importante dell'anno rotariano, quello sulla Rotary



Foundation, tenuto al Foro Italico di Palermo. È stato un successo di pubblico, per l'alto numero di presenze che ha registrato. E quindi vi ringrazio per avermi seguito anche in questa circostanza. È stata fortunata anche la formula che ha fatto precedere gli interventi dei presidenti delle sottocommissioni dalle richieste di approfondimento del pubblico presente. Si è creata, così, una sinergia nuova per questi incontri ed una partecipazione più attiva. Gli interventi di routine, concentrati e per quanto possibile sintetici, hanno focalizzato i diversi aspetti dell'attività della nostra fondazione: il programma Now Polio End, non ancora concluso, ma i cui risultati straordinari lasciano ampio spazio all'ottimismo; i matching grant, fra cui mi piace ricordare il Progetto Talassemia tra il nostro distretto ed il Marocco, che in questi mesi procederà con la visita di una commissione di ricercatori marocchini nei centri specializzati della Sicilia; e, fra le tante altre cose che tralascio, voglio evidenziare la ricchezza e puntualità di contributi volontari dati dai clubs alla fondazione. Alcuni clubs si sono distinti con contributi superiori alla media di 100 \$ per socio; parecchi per aver toccato questa media. La Rotary Foundation sa veramente mettere le ali ai nostri sogni e la generosità e la solidarietà del nostro distretto non mi sorprendono più. Così come non mi sorprende più il calore umano che mi circonda ad ogni incontro con i clubs. Ne conto ormai 68 ed ho avuto il piacere di inaugurare da poco il nuovo club di Palermo Mondello, nel quale vedo tanto entusiasmo, tanta vivacità e una convinta volontà nel riconoscersi all'interno della nostra grande famiglia. Famiglia, solidarietà, azioni sociali, donazioni: sono questi i grandi principi con cui ci apprestiamo ad accogliere nei nostri animi il clima natalizio. Esso ci rinnova ogni anno il ricordo di una famiglia perseguitata dalle ingiustizie e dal bisogno, ma che nella purezza dei suoi sentimenti, nella solidarietà degli umili, nella fede profonda trova le risorse per affrontare con fiducia il cammino della vita. Vicino a ciascuno di voi vi auguro di rinnovare nei vostri cuori la purezza evangelica, alla quale pure si richiama il motto dell'anno:

**Conosci te stesso per abbracciare l'umanità**

*E quindi un BUON NATALE e un BUON ROTARY a tutti voi dal sempre vostro*



# Notizie distrettuali

## Fondazione: ecco il *Piano di Visione Futura*



Oltre 350 rotariani provenienti dai Rotary Club di Sicilia e Malta hanno partecipato al Seminario Distrettuale sulla fondazione Rotary che ha avuto luogo lo scorso 26 Novembre presso la sala meeting dell'Hotel NH del Foro Italico di Palermo.

Quest'anno il programma del seminario è stato caratterizzato da una novità che ha reso i lavori più efficaci e dinamici. Infatti, dopo l'introduzione del Governatore Concetto Lombardo e le prolusioni del Pdg Alberto Cecchini (Polio Challenge Coordinator Zone 12, 13 e parte della 19) e del Pdg Attilio Bruno (Presidente Commissione Distrettuale per la Rotary Foundation) è stato dato spazio agli interventi dei Presidenti e dei Delegati di Club per porre quesiti e richieste di approfondimento sui temi e i tecnicismi atti a consentire ai Club di aderire in modo proattivo ai numerosi programmi proposti dalla RF. L'indice dei programmi e degli argomenti è stato illustrato dal Pdg Attilio Bruno, allo scopo di stimolare la discussione e gli interventi dei presenti.

Con questa originale "technicality" i dirigenti rotariani coordinatori delle sottocommissioni distrettuali specifiche hanno potuto successivamente articolare i propri interventi in modo da dare risposta ai quesiti posti. Si è trattato di una modalità di procedere certamente più coinvolgente e pragmatica, che ha al tempo stesso manifestato un segnale di attenzione volto a seguire i cambiamenti della Società.

Il Mondo infatti cambia sempre più rapidamente, e pertanto, per far sì che il Rotary possa rimanere al passo con i tempi, anche i rotariani devono avere la capacità di cam-

biare con altrettanta rapidità: occorre uscire fuori dagli schemi consolidati del passato e manifestare la convinzione e il coraggio di fare un passo oltre, nel senso della efficacia e della modernizzazione dell'azione, senza ovviamente perdere di vista i principi fondanti dell'Associazione, ovvero l'amicizia e il servizio, ma riscoprendoli e rivalutandoli in chiave, appunto, moderna.

Non v'è infatti dubbio che il Rotary di oggi non è quello di alcuni anni fa e non sarà quello di domani. Anzi il domani del Rotary va anticipato e inseguito con mutamenti che devono essere sempre più rapidi e strutturali. Per tale ragione il Rotary International, e in particolare la sua Fondazione, è attualmente proiettato in una trasformazione sostanziale attraverso quello che oramai è noto come il Piano di Visione Futura. E se il Rotary sta cambiando, anche i rotariani devono cambiare, ma soprattutto deve cambiare l'impegno dei rotariani.

Tale necessità è stata enunciata con chiarezza dal Pdg Alberto Cecchini: non è più sufficiente che il rotariano si limiti a elargire donazioni, ma deve scendere in campo, "sul fronte del bisogno", per alleviare concretamente la sofferenza dell'umanità: occorre stare in prima linea, attraverso personali azioni umanitarie, per dare soccorso ai tanti che nel mondo patiscono la fame, la carenza di acqua, le malattie, la mancanza di alfabetizzazione. Occorre insomma il coinvolgimento diretto dei rotariani e delle loro professionalità.

E a tal riguardo lo stesso Alberto Cecchini ha involontariamente fornito ai presenti una testimonianza

personale di questo modo nuovo di "fare Rotary", proprio attraverso le diapositive del suo powerpoint che hanno mostrato immagini che lo ritraevano nell'atto di vaccinare contro la poliomelite bambini dei paesi del terzo mondo. Alberto Cecchini, nel suo intervento ha ovviamente dato ampio spazio al "Piano di visione futura" e alla sfida conclusiva End Polio Now nella quale da oltre un ventennio i rotariani sono impegnati con l'obiettivo di potere al più presto dichiarare eradicata la poliomelite nel mondo.

Ad enfatizzare ulteriormente l'importanza del servizio umanitario "personale" e diretto, è stato proiettato durante il Seminario un toccante reportage sulle precarie condizioni di vita del popolo "ignorato" dei Pigmei, realizzato dal noto cantautore missionario palermitano Rino Martinez che attraverso la Missione Umanitaria "Africa: missione possibile..." ha portato aiuti concreti a diversi villaggi, orfanotrofi ed ospedali del Congo e della foresta equatoriale. Per l'impegno missionario profuso, su sponsorizzazione del Club Costa Gaia, il governatore Lombardo ha consegnato a Rino Martinez, il Rotary Community Corps Certificate of Organization per il progetto "Ali per volare insieme al Rotary".

Un altro momento moderno e innovativo è stato infine il collegamento audio/video realizzato con il Club di Malta "La Vallette", effettuato tramite Skype. Nel corso del collegamento, gli amici maltesi ci hanno presentato un interessante progetto di alfabetizzazione che da alcuni anni portano avanti attraverso un meccanismo di adozione a distanza, e proponendo l'adesione ai Club di Sicilia.

Sul sito del Distretto verrà al più presto resa disponibile la documentazione a riguardo.

Tra gli interventi dei presidenti di sottocommissione si evidenziano quello del Pdg Alfred Mangion (Presidente sottocommissione Borse di Studio), in cui viene evidenziato che quest'anno da parte dei Club del Distretto sono state formalizzate solo 4 candidature per le Borse di Studio degli Ambasciatori (di queste ne sono state selezionate 2 dai Club di Malta e Messina Peloro) e nessuna candidatura per le Borse di Studio per la Pace (che peraltro sono interamente finanziate da fondi Rotary Foundation esterni al Distretto). A riguardo degli ex borsisti, Alfred ha però fatto una considerazione: come noto, completati i corsi, gli ex borsisti diventano Alumni, un patrimonio di esperienze del Rotary che troppo viene vanificato, restando "inutilizzato" dal Rotary, e rendendo in tal modo di fatto inutile lo sforzo economico sostenuto. I Club dovrebbero dunque attingere a questa preziosa risorsa.

Inoltre è intervenuto Salvatore Abruscato (Presidente sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie), che con la sua consueta passione ha comunicato che il Distretto 2110 sarà impegnato quest'anno in 15 matching grant. Questa è la prima volta che di fatto i fondi che sono ritornati indietro al Distretto a fronte dei versamenti effettuati 3 anni fa alla Fondazione, saranno praticamente quasi tutti utilizzati (in modo equivalente, secondo i meccanismi della RF) in progetti che si attueranno nel nostro Distretto, e ciò anche grazie ai 60mila\$ messi a disposizione dal residuo di fondi analoghi, di competenza dell'anno di governatorato di Salvo Sarpietro.

A conclusione del proficuo seminario, il Governatore Lombardo si è mostrato soddisfatto dell'andamento dei lavori e ha incitato i Club a spingere ulteriormente sulle già importanti contribuzioni che stanno registrando quest'anno in favore del fondo Polioplus.

Concetto ha infine invitato i singoli rotariani a effettuare donazioni personali al Fondo Permanente, così come raccomandato dal Presidente Internazionale Kalyan Banerjee, tipologia di contribuzione che sta divenendo un vero e proprio "fiore all'occhiello" del Distretto.

Giuseppe Pitari



## Visita del Governatore al Cardinale Romeo

○ All'indomani del Seminario, scambio di doni e opinioni tra S.E. Paolo Romeo e Concetto Lombardo

Domenica 28 Novembre, Concetto Lombardo, in veste di Governatore del Distretto 2110, insieme a Cristina, è stato ricevuto dal Cardinale di Palermo, Sua Eminenza Paolo Romeo con il quale si sono intrattenuti per un'ora, discutendo di interessanti argomenti attinenti, in particolare, la situazione attuale della nostra Isola.

A Sua Eminenza il nostro Governatore ha offerto in dono dei volumi sulla Cattedrale di Siracusa, nonché un contributo in denaro finalizzato alla raccolta fondi per la costruzione nuove chiese in Palermo. Sua Eminenza il Cardinale ha ricambiato donando ai presenti il libro stampato in

occasione della venuta di Papa Benedetto XVI a Palermo il 3 ottobre 2010 ed inoltre al Governatore una preziosa medaglia raffigurante il volto del Papa, commemorativa del predetto evento.

In questa sua visita il Governatore è stato accompagnato dal Tesoriere Distrettuale Gaetano Arena, dai Consiglieri di Segreteria Roberto Passanisi e Franco Lombardo, accompagnati dalle relative consorti, dalla Segretaria Rita Giuffrida, dal Presidente del Rotary club di Palermo Salvatore Novo e da Maurizio Mellia del Rotary club di Palermo Monreale, il tutto organizzato dal Presidente del R.Y.L.A., Maurizio Russo.



## Distretto 2110: il punto sui Matching Grants

○ Il presidente della Sottocommissione per le sovvenzioni Salvatore Abbruscato traccia un primo resoconto annuale sui progetti e i finanziamenti investiti o richiesti



In questo anno rotariano 2011-12 sono stati elaborati ed inviati alla RF i seguenti progetti per i quali abbiamo chiesto una sovvenzione paritaria "matching grant".

a) Fornitura agli abitanti dei villaggi della foresta di Enyellè, Congo, di 2000 zanzariere impregnate di insetticida contro la malaria e di 3000 pillole e supposte contro il verme solitario "tenia solium". E' stato approvato il 15 settembre 2011 e le zanzariere sono state distribuite. E' un progetto ideato dal Distretto al quale hanno partecipato i RC Brazzaville Centre, San Caldo, Canicatti, Mussomeli, Valle Del Salso, Niscemi, il nostro Distretto e la Rotary Foundation. Costo totale 19.900 USD.

b) Un pulmino per trasporto disabili all'Associazione Piccolo Principe di Ragusa; è stato approvato il 19 ottobre 2011; è stato sponsorizzato da: RC di Ragusa, D 2110, RC Alba Iulia della Romania, R.F.; costo totale 43.324 USD. E' un progetto ideato dal RC di Ragusa.

c) Un pulmino per il trasporto di disabili alla Unitals di Cefalu; sponsorizzato dal RC di Lercara Friddi, dal Distretto indiano 3150, dal D. 2110, dalla RF. Costo totale 23.000 dollari. E' un progetto ideato dal RC di Lercara Friddi.

d) Un apparecchio per gli esami contro la Talassemia all'Ospedale di Marrakesh; è stato approvato il 19 ottobre 2011; sponsorizzato dal D. 2110, da 34 club del nostro Distretto, dal RC di Casablanca, dalla RF. Costo totale 52.363 USD. E' un progetto ideato dal Distretto.

d) Ambulanza per trasporto sangue e per la sua raccolta, sponsorizzato dal RC Augusta, Distretto 2110, Distretto indiano 3150, RF. Costo totale 29.639. E' un progetto ideato dal RC Augusta.

e) Progetto da definire per un importo di 60.000 dollari e da realizzare nel nostro Distretto; sponsorizzato dal Distretto indiano 3150, Distretto 2110, R.F. E' un progetto ideato dal Distretto.

f) 2100 banchi alle scuole degli slums di Hyderabad (capitale dello Stato di Andhra Pradesh); sponsorizzato dal RC Hyderabad East, dal nostro Distretto utilizzando 30.000 dollari del residuo attivo del bilancio distrettuale anno 2007-08 messi a disposizione dal Pdg Salvatore Sarpietro. Costo totale

dollari 70.500,00.

g) 1500 banchi alle scuole degli slums di Guntur (città dello Stato di Andhra Pradesh) sponsorizzato dal RC di Guntur, dal nostro Distretto utilizzando 30.000 dollari del residuo attivo del bilancio distrettuale anno 2007-08 messi a disposizione dal Pdg Salvatore Sarpietro e dalla RF. Costo totale 67.347.

h) 900 banchi ad altre scuole degli slums in Hyderabad, sponsorizzato dal nostro Distretto con 10.000 dollari del DDF., dalla RF, dal RC Hyderabad Imayathnagar. Costo totale 30.214.

i) Per la medicina umanitaria sono disponibili 10.000 dollari del DDF. Non possono essere spesi fino a quando non riceveremo l'adesione di alcuni Distretti francesi o di altri paesi, necessaria per chiedere una sovvenzione paritaria (matchin grant).

La commissione deve ancora esaminare le seguenti domande di alcuni club per questi progetti:

a) borse di studio a 120 bambini per la istruzione primaria, in Madagascar; sponsorizzato dal RC Stretto Di Messina, dal nostro Distretto con 5.000 dollari provenienti dal residuo attivo del bilancio anno 2005-06 messi a disposizione dal Pdg Arcangelo La Cagnina, dal Distretto 2110 con dollari del FODD, dalla RF.

b) servizio igienico a Kanung; sponsorizzato dal Distretto 2110, dalla RF.

c) un furgone per raccolta della spazzatura per la città di Chilakaluripet, nello Stato indiano di Andhra Pradesh; sponsorizzato dal nostro Distretto, dal RC di Chilakaluripet.



Una breve riflessione: in India con la nostra sponsorizzazione saranno realizzati progetti per un totale di 178.061. Nel nostro Distretto con la sponsorizzazione degli amici indiani saranno realizzati progetti per dollari 112.639; aggiungendo il progetto di Ragusa di dollari 41.000 nel nostro Distretto saranno spesi 153.639; a questi vanno aggiunti 30.600 di sovvenzioni semplificate, 78.000 dollari per borse di studio e scambio di gruppo di studio; avremo così una spesa totale di dollari 262.239 nel nostro Distretto.

Questo totale rappresenta l'86 per cento di quanto tutti i rotariani del Distretto abbiamo versato alla RF nel 2008-09.

Salvatore Abbruscato



## I TEMPLI DI AGRIGENTO OSPITANO L'INCONTRO TRA ITALIA, MALTA, SAN MARINO

# Il Distretto 2110 torna a fare da magico scenario p

**G**iorate splendide, i Templi, la città di Agrigento con la sua storia millenaria, il mito di Luigi Pirandello e la cucina tipica con i prodotti del luogo hanno fatto da cornice all'Incontro Interpaese Italia, Malta, San Marino, Svizzera, Liechtenstein, che si è svolto in Sicilia, voluto fortemente dal nostro Governatore Concetto Lombardo e organizzato dal responsabile del Comitato Interpaese 2011, Luigi Attanasio, con un programma che ha offerto agli oltre 180 partecipanti nelle diverse giornate, una delle più belle immagini della nostra Sicilia.

La Sicilia mancava da molti anni all'appuntamento con i Comitati Interpaese, e così, dopo l'ultimo Incontro svolto a Erice 15 anni addietro, il nostro Distretto è tornato protagonista.

*“Agrigento, i Greci e Pirandello” e “Il Rotary e la Medicina Umanitaria” i temi trattati durante l'incontro dai relatori Sebastiano Tusa, soprintendente BBCC di Trapani, e il chirurgo Michele Masellis*

Erano presenti alla cerimonia di apertura dei lavori, il Governatore Concetto Lombardo, per il Presidente del CIP Italia-Svizzera Sez. italiana Franco Arzano, il prof. Luigi Apuzzo con il Segretario Carlo Silva, per la Sez. Svizzera il Presidente Reto Bongulielmi con il segretario Michele Masdonati, il Dge Gaetano Lo Cicero, il

Dgn Maurizio Triscari, il Pdg Francesco Arezzo Di Trifiletti, il Pdg Salvo Sarpietro, il Pdg Alfred Mangion, il Pdg Anthony Coleiro, il Pdg Carlo Michelotti, con le rispettive consorti.

La cerimonia, che si svolta nella Casa “Sanfilippo”, sede del Parco Valle dei Templi, dopo una breve introduzione del responsabile del Comitato Interpaese 2011 Luigi Attanasio, è iniziata con gli inni nazionali dei cinque Stati partecipanti e quello del Rotary International e dopo il saluto di benvenuto del Sindaco Marco Zambuto, del Presidente del

Club di Agrigento Giuseppe Taibi e dei dirigenti del Comitato Interpaese, è intervenuto Gianni Jandolo Coordinatore nazionale e Vicepresidente Internazionale del Consiglio dei Comitati Interpaese, a portare il saluto del Presidente Internazionale e gli auguri di buon lavoro.

La parola poi è passata ai relatori ufficiali: Dott. Sebastiano Tusa, Soprintendente per i beni culturali ed ambientali di Trapani, già Soprintendente del Mare della Regione Sicilia e il Prof. Dott. Michele Masellis, docente universitario e già Primario chirurgia plastica e terapia ustioni Ospedale Civico Benfratelli, Ministro della Salute della Repubblica Italiana nell'anno 2005.

La prima relazione del Dott. Sebastiano Tusa, “Agrigento, i Greci e Pirandello” era legata alla storia di Agrigento, al territorio e al rapporto tra Pirandello, la civiltà greca e la sua città.

Per motivi di spazio non possiamo riportare l'intera relazione, interessante, particolareggiata e con riferimenti molto belli con i racconti di Pirandello, che fanno riferimento al territorio, all'immenso patrimonio archeologico di Agrigento: l'Antica Akragas, che Pindaro definì “la città più bella dei mortali”.

Tusa ha analizzato alcuni momenti della vita di Pirandello, il rapporto con la sua Girgenti e la Sicilia, il contrasto tra i fasti dell'antica Akragas e la decadenza della moderna Girgenti priva di tensione civile e culturale. E prima di concludere ha ricordato che “i resti mortali di Pirandello nel viaggio verso l'aldilà, trovarono requie nel ben noto cratere a colonnette attico databile al 470/480 a. C. regalando all'Umanità uno dei suoi tesori più inestimabili”.

Di taglio diverso la relazione del prof. Michele Masellis “Il Rotary e la Medicina Umanitaria” (Progetto IAHM), prettamente rotariana, a cui la Rotary Foundation del Rotary International, deve rivolgere l'attenzione principalmente verso i più bisognosi, gli ammalati, gli emarginati, e soprattutto verso i popoli e le nazioni del terzo e quarto mondo. Anche per la conferenza di Masellis, corredata di diapositive che scorrevano durante la relazione, riportiamo alcuni dei punti più salienti e più toccanti: “La Medicina Umanitaria deve rivolgere lo sguardo con più attenzione a questi problemi e attraverso la Rotary Foundation e il relativo fondo di dotazione deve fare del bene nel mondo per mezzo

dei progetti di carattere umanitario ed educativo e altre iniziative di sviluppo economico, e aiutare la gente a costruire una vita migliore.

Il nostro Distretto 2110 Sicilia e Malta può creare le condizioni per contribuire al progetto IAHM (International Association for Humanitarian Medicine), sostenere l'Ospedale Virtuale Aperto del Mondo collaborando con le autorità pubbliche e le forze economiche e la classe medica dei Paesi avanzati per concretizzare il principio universale: Il diritto alla salute per tutti, e coinvolgere le autorità sanitarie dei Paesi in via di sviluppo in uno spirito di assistenza umanitaria secondo il principio: Il diritto di chiedere, il dovere di dare”.

“L'incontro Interpaese è una grande occasione di incontro tra amici rotariani per promuovere la com-



GRAND PRINCE, SVIZZERA, LIECHTENSTEIN

## Per il Comitato Interpaese



preensione e la concordia internazionale, e per incoraggiare e rinforzare i vincoli di amicizia, e per il nostro Distretto è un rincontrarsi con gli amici maltesi e svizzeri che sempre numerosi partecipano a questi incontri”.

Quello di Agrigento resterà sicuramente indelebile nel ricordo dei 180 partecipanti, tra italiani, maltesi, svizzeri, di San Marino e del Liechtenstein. Infatti oltre alla parte ufficiale degli incontri e delle interessanti conferenze, tutti i partecipanti hanno potuto godere del bel clima di Agrigento, delle passeggiate nella Valle de Templi, con la visita al quartiere Ellenistico-Romano, all'area di Zeus e al gioiello del FAI, il Giardino della Kolymbetra, un'oasi di straordinaria bellezza con le migliaia di alberi da frutto di tutte le specie esistenti in Sicilia, dove è stato offerta una colazione rustica con prodotti tipici deliziando il palato di tutti. E ancora la visita notturna ai templi illuminati, passeggiando nella via sacra e un silenzio, che definirei antico, interrotto soltanto dalla musica e dalle danze dello spettacolo dei ragazzi della Corte Akragantina, che spuntavano tra le colonne, guidati dal maestro Gellia, che ha reso ancora più affascinante lo spettacolo della Valle dei Templi.

Non poteva mancare la visita al Museo Archeologico, con una guida di una preparazione eccezionale e la visita alla casa museo di Luigi Pirandello, Premio Nobel per la Letteratura. Anche al Caos, la casa natale di Pirandello, si è respirato un momento di suggestione solo a guardare i documenti, le lettere, i manoscritti dei lavori teatrali, le novelle e i romanzi del grande Agrigentino che ancora oggi, a 76 anni dalla sua morte, affascina, soprattutto guardando i suoi occhi pungenti nelle foto esposte, dove traspare ancora il suo amore per la sua terra.

La passeggiata pomeridiana in via Atenea con le sue viuzze e le infinite scalinate tra vicoli ed archi con scorci sulla Valle dei Templi e sul mare di San Leone.

I pranzi e le cene, tutti di ottimo livello, soprattutto il pesce fresco gustato al ristorante Madison di Realmonte con la vista sulla Scala dei Turchi, e la cena di gala al Grand Hotel dei Templi, sede del RC di Agrigento che ha concluso l'incontro con la consegna di targhe ricordo ai dirigenti del C.I. e ai Pdg presenti e al Governatore Concetto Lombardo che a conclusione della serata ha ringraziato tutti i partecipanti e Luigi Attanasio, che assieme alla moglie Lina e al figlio Salvatore, anch'egli rotariano del club di Agrigento, hanno reso possibile la perfetta organizzazione di tutta la manifestazione.

*Tommaso Spadaro*

### A.M.R.I. - Trinacria Tour 2011

## In sella alla scoperta della Valle del Belice

Si è svolta nell'area orientale della Sicilia la tre giorni della seconda tappa del "Trinacria Tour 2011".

La comitiva, composta da circa 15 equipaggi di Motociclisti Rotariani iscritti alla "Fellowship" A.M.R.I., ha visitato la Valle del Belice e la zona di Marsala e Trapani, ammirando le splendide panoramiche della "Via del Sale". Il gruppo di Rotariani ha visitato anche i ruderi di "Poggioreale vecchia", suggestivo borgo alle mirabili bellezze paesaggistiche abbandonato dopo l'evento sismico del 1968.

La comitiva ha concluso il viaggio ripartendo dall'aeroporto di Palermo per le successive destinazioni nazionali.

Per il 2012 è già in preparazione la terza tappa del "Trinacria Tour" che, con molta probabilità, sarà organizzato per la visita del Barocco Ibleo e la città di Siracusa.

Partenza prevista sempre da Palermo, percorrenza stimata superiore ai 1.500 km, itinerario adatto a motociclisti rotariani "professionisti"!!

Al prossimo giro e lampeggi!

*Michelangelo Cali*





## Un anno di studi all'estero con il Rotary International

*Si è svolto ad Acicastello il seminario di formazione per tutor e inbound dello Scambio Giovani, organizzato dalla Commissione distrettuale presieduta da Fernanda Paternò Castello*

Da molti anni diverse associazioni si occupano di scambi di studio all'estero rientrando, così, nei progetti di mobilità studentesca. Se e b e n e

queste associazioni si dichiarino Onlus, molte sono le spese richieste alle famiglie. Il Rotary International, invece, svolge questo servizio non a scopo di lucro, ma per formare al meglio le nuove generazioni e per dare significato e forza alla parola "International" che fa parte del suo nome.

Lo Scambio Giovani è uno dei programmi strutturali del R.I. concepiti per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di servizio di Club e Distretti, nelle rispettive comunità e all'estero, promuovendo contemporaneamente lo spirito di amicizia e di buona volontà.

Il Rotary è l'associazione che, in assoluto, ha organizzato il primo scambio che avvenne nel 1927 a Copenaghen. Successivamente, nel 1939 negli Stati Uniti, e, nel 1991, in Italia, con la nascita del Multidistretto.

Ogni anno, per il R.I., partecipano più di 8.000 studenti di oltre 60 paesi. Il programma è economicamente accessibile a tutti, dato che sono richiesti solo i costi del viaggio di andata e ritorno per/ dal paese di destinazione, dell'assicu-

razione e le spese personali. Il programma è aperto ai figli di rotariani e non e le famiglie ospitanti possono essere rotariane e non, ma, comunque, scelte e selezionate dal R.I.

Lo scambio è riservato a giovani che hanno frequentato la III classe superiore e, nella nazione prescelta, seguiranno un corso scolastico annuale, equivalente alla IV classe italiana. Se avranno concluso con profitto, al rientro in Italia, potranno frequentare e sostenere l'esame di maturità, l'anno successivo.

Uno tra i requisiti più importanti richiesti è l'ottima media scolastica e, naturalmente, oltre il consenso dei genitori, la volontà e la preparazione per vivere e studiare all'estero da agosto a giugno.

La parola stessa del programma significa che è obbligatorio ospitare, durante lo stesso periodo, un giovane, accogliendolo come membro della famiglia, iscrivendolo a scuola, controllandone l'attività scolastica e le ore libere. La famiglia ospitante e il giovane saranno sempre seguiti da un Tutor rotariano.

Oltre gli scambi annuali il R.I. promuove, durante il periodo estivo, anche gli scambi brevi, i camp e gli handicamp. L'impegno, da parte delle famiglie, è quello dell'ospitalità, facendo partecipare i giovani alla vita di famiglia, a visite culturali ed escursioni turistiche.



Cosa si chiede alle famiglie? Di essere capaci di aprire le porte verso nuove prospettive e di riuscire a staccarsi da un figlio che, sicuramente, rimarrà loro molto vicino, anche se dall'altra parte del mondo.

Cosa si chiede ai giovani? Di essere innanzitutto ambasciatori del loro paese di origine nel paese che li ospiterà, di adeguarsi al vivere in maniera differente a quella a cui sono abituati, di imparare ad essere tolleranti e generosi verso il prossimo, di impegnarsi nello studio e nella conoscenza degli altri, di non arrendersi alle difficoltà e di superare la nostalgia di casa che facilmente li assalirà per tornare ricchi di un'esperienza di vita e di studio che li distinguerà per sempre.

*Fernanda Paternò Castello di Carcaci*

## Selezionato il team distrettuale per il programma SGS



È stato selezionato il gruppo di studio del nostro Distretto che si recherà in visita nel distretto francese 1730 (Costa Azzurra e Corsica) dal 21 marzo al 21 aprile 2012.

Il "team leader" è Roberto Pasanisi del Rotary Club di Augusta cui si affiancheranno i quattro componenti selezionati dalla commissione.

Sono Paola Altomonte, 33 anni, laureata in lettere moderne, giornalista professionista, proposta dal R.C. di Siracusa; Valeria Messina, 30 anni, laureata in Economia e Commercio, dipendente di una società di trasporti, proposta dal R.C. di Giarre; Salvatore Salvaggio, 34 anni, laureato in ingegneria chimica, tecnologo di processo alla Isab Energy Services di Priolo, proposto dal R.C. di Augusta; Christopher Schembri, 40 anni, Master in Business Administration, consulente della APS Consult, proposto dal R.C. di Malta. Il team francese sarà composto

da 4 elementi più il team leader e arriverà all'aeroporto di Catania intorno al 25 - 27 maggio del 2012. Dopo la pausa di ambientamento e la riunione informativa in Hotel, il gruppo sarà ospitato nelle case dei rotariani dei club delle aree Etnea, Aretusea, Iblea, Maltese, Akragas, Nissena, Terre di Cerere, Drepanum, Panormus e Peloritana. Il gruppo parteciperà al Congresso Distrettuale a Giardini dal 22 al 24 giugno 2012 e rientrerà il 25 giugno 2012. I Club o i rotariani disponibili ad ospitare i nostri amici francesi sono invitati a mettersi in contatto con il presidente della sottocommissione GSE.

Il programma Scambi di gruppi di studio (SGS) è uno dei programmi educativi della Fondazione Rotary. Rappresenta un'opportunità di scambio culturale e professionale per giovani imprenditori e professionisti in quanto offre sussidi di viaggio per finanziare gli scambi tra aree gemellate di due Paesi differenti.

I candidati allo scambio devono avere un'età compresa tra i 25 e i 40 anni; devono aver svolto un'attività lavorativa a tempo pieno (dipendente o libero-professionale) per almeno due anni, vivere o lavorare nel nostro Distretto, essere cittadini italiani o maltesi, essere in buona salute, preferibilmente parlare il francese, poter assentarsi dal lavoro per il periodo di scambio. Non possono partecipare al programma i rotariani, i loro coniugi, ascendenti e discendenti in linea retta e loro coniugi, coniugi di altri componenti del gruppo. Durante lo scambio i partecipanti esaminano le istituzioni del Paese ospitante, i suoi usi e costumi al fine di sviluppare e accrescere le relazioni professionali e lo scambio di vedute.

*Valerio Cimino*

Presidente della Sottocommissione Scambi Gruppi di Studio

## Pre-Sipe: il mestiere e la passione del presidente

○ Prima plenaria per lo staff distrettuale governato da Gaetano Lo Cicero, che il prossimo anno sociale guiderà i Club di Sicilia e Malta. Numerose le attività in programma, tra cui "La Festa dell'Amicizia"

Sabato 12 e domenica 13 novembre ha avuto luogo a Pergusa, in pieno centro della Sicilia, la prima manifestazione pubblica dell'anno sociale di servizio di Gaetano Lo Cicero, Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta per il 2012-2013: il Pre SIPE (Seminario Istruzione per i Presidenti Eletti). L'incontro che si è aperto alla presenza del Governatore in carica Concetto Lombardo e del DGE Maurizio Triscari, ha visto impegnati i Presidenti in sessioni di formazione e di preparazione del prossimo anno di servizio.

Nella prima sessione mattutina è stato presentato lo staff che accompagnerà il Governatore Incoming Gaetano Lo Cicero:

STAFF DISTRETTUALE: Segretario Distrettuale LUIGI NOBILE (Palermo Nord); Tesoriere Distrettuale ALFREDO NOCERA (Palermo); Istruttore Distrettuale NUNZIO SCIBILIA (Palermo); Prefetto Distrettuale IVANA TERMINE (Catania Est); Meeting & Event Officer VINCENZO NUZZO (Alcamo); Multimedia Officer CARLO NAPOLI (Gela); Coordinatore Consiglieri di Segreteria CARLO BONIFAZIO (Palermo Est).

È stato distribuito e illustrato il "Manuale del Presidente", è stata consegnata l'Agenda del Presidente, un pratico scadenziario di tutte le manifestazioni e gli appuntamenti rotariani dell'anno in corso e dei successivi, proprio per la continuità che si è voluto dare all'azione di servizio rotariano.

La giornata formativa è stata chiamata "MESTIERE DI PRESIDENTE" proprio per sottolineare le incombenze che chi riveste questo ruolo è chiamato ad adempiere. Si sono succedute le relazioni di Nunzio Scibilia e di Giombattista Sallemi, (che sarà Presidente della Commissione Formazione). È stato battuto molto sulla personale preparazione dei presidenti, in maniera che essi possano svolgere il mandato al meglio possibile, conoscendo cosa devono fare, cercando di far attuare i Piani Strategici di Club, comprendendo che si tratta di strategia a lungo termine, da attuare con i presidenti attuale e futuro, avendo ben chiara la Vision del Rotary. In questa direzione si è parlato anche di come preparare la squadra futura:

- Esortando sempre i Soci a partecipare alle attività sociali e istrettuali.
- Coinvolgendo gli stessi nel processo di formulazione e di definizione degli obiettivi.
- Collaborando con la propria "squadra" alla identificazione e alla formazione dei nuovi dirigenti, per garantire che il "ricambio" nelle cariche avvenga progressivamente ed in maniera fisiologica.

L'istruttore incoming Nunzio Scibilia ha voluto precisare quali sono le caratteristiche basilari di una/un Presidente efficiente: Motiva gli altri Rotariani; Mantiene ed aumenta l'effettivo; Promuove, attraverso l'azione del Club, l'immagine e l'operato del Rotary; Sostiene la Fondazione Rotary; È un punto di riferimento e una guida. Il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti ha parlato dei

progetti di servizio, chiarendo la differenza fra beneficenza e servizio, dando suggerimenti pratici su come impostare i progetti e ha dato delle chiare delucidazioni su come attingere ai finanziamenti per la realizzazione dei progetti da farsi con gli altri Club, con un chiaro intento di trovare sinergie per fare di più e meglio.

La mattinata si è conclusa con la Guida alla Pianificazione dei Club efficienti trattata da Luigi Nobile, segretario distrettuale incoming.

Nel pomeriggio la relazione di Nunzio Scibilia sull'Organigramma funzionale ha illustrato ai Presidenti i ruoli e le interfacce che avranno a livello distrettuale.

La relazione di Ivana Termine ha anticipato ai Presidenti le prossime manifestazioni distrettuali del 2012: iniziando con il SIPE, Seminario Istituzionale

solamente innovativa alla formazione, e ha dedicato molto tempo per approfondire nuove tecniche gestionali dei club e di comunicazione fra Club e distretto e fra Rotary e l'esterno.

Ha incentrato la formazione sulla "tipologia dei rivoluzionari dai capelli grigi", un tipo di rivoluzione - direi culturale, sicuramente non armata, che parte da una grande motivazione interiore e che fa realizzare progetti che all'apparenza potrebbero sembrare assolutamente utopistici, ma è proprio puntando in alto, in maniera anche irrazionale che spesso si realizzano le cose più grandi. Ha posto l'accento sulla passione, unica a far fare a persone normali cose eccezionali, e sentimento che ogni rotariano deve provare nell'approccio al servizio rotariano, proprio perché solo con l'amore e la cura le cose si realizzano.

L'intervento è stato altamente motivante, e si è concluso con una performance di creazione di una vera e propria orchestra: hanno suonato insieme a 2 musicisti professionisti i Presidenti e i/le loro consorti, con un gioco di squadra appassionante per creare gruppo e solidarietà e liberare la creatività che ognuno di noi ha dentro e spesso viene tarpata.

Le conclusioni della giornata le ha tratte, soddisfatto per il successo della manifestazione, che ha visto in sala per 2 gg. i Presidenti ascoltare con entusiasmo tutte le relazioni ed emozionarsi per il coinvolgimento finale, Gaetano Lo Cicero, governatore 2012-2013, che evocando Steve Jobs con il suo "siate folli" ha detto: «Ritengo che il percorso di formazione sia iniziato nel migliore dei modi sia per i veri e propri aspetti formativi, sia soprattutto perché siamo riusciti a fare squadra, a provare le stesse emozioni entrando in sintonia tra tutti noi, abbiamo dimostrato con i fatti che si può far Rotary di alto livello anche divertendoci cantando e ballando. Grazie a tutti di esservi lasciati coinvolgere in questo appassionante anno di servizio e vi ricordo ancora siate folli, ascoltate il cuore, cambierete il Rotary».

Una novità molto apprezzata dai Presidenti sono state le "pillole rotariane" cioè dei motti da tener presente e sui quali riflettere proiettate una per Sessione.

Le pillole di questi 2 giorni sono state: "ogni rotariano ogni anno", per ricordare ai Presidenti di coinvolgere i soci a partecipare ai progetti umanitari e a contribuire alla Fondazione. Questa caratterizzava il mese di novembre, mese della RF.

Le altre pillole sono state: LA MISSIONE DEL ROTARY è QUELLA DI SERVIRE GLI ALTRI.

Il programma per gli accompagnatori è stato dedicato il sabato ad una visita al Sicilian Fashion Village (Agira - EN) per lo shopping nel più grande outlet presente nella nostra regione e la domenica alla visita al Museo archeologico di Aidone (EN) per ammirare, tra l'altro, la Venere di Morgantina, sottratta illegalmente 30 anni fa e recentemente restituita allo Stato italiano dal Paul Getty Museum di Malibu.

"PILLOLE  
ROTARIANE"



del Rotary International, che si svolgerà a Città del Mare dal 16 al 18 marzo 2012, che vedrà coinvolti i Presidenti e i Segretari nella programmazione concreta dei loro Club; continuando con l'Assemblea Distrettuale che si svolgerà a Favignana dal 25 al 27 maggio 2012 e che vedrà coinvolti nell'Azione di Formazione i Tesorieri, i Prefetti e i Presidenti di Commissione; e concludendo con la FESTA DELL'AMICIZIA che si svolgerà nei gg. 22 e 23 settembre 2012 al Fashion Village Outlet e conterrà nella mattinata di sabato 22 il Seminario sull'Effettivo e nella mattinata di domenica 23 il Seminario sulla Rotary Foundation. L'obiettivo della festa dell'Amicizia è quello di far conoscere il Rotary e i progetti dei Club a tutte le persone che esterne al Rotary, quindi un vero e proprio progetto di immagine e comunicazione, che riuscirà nella misura in cui i Presidenti si attiveranno a preparare i loro progetti e farli vedere.

Questa festa coinvolgerà anche i rotaractiani e gli interattiani e in un video il Governatore incoming ha espressamente invitato tutti a partecipare.

La mattina della domenica ha aperto i lavori il PDG Salvatore Sarpietro che ha affrontato i punti di criticità che ogni Presidente può incontrare nella gestione dei Club, dando svariati suggerimenti per affrontarli e risolverli.

La relazione e lo spazio più lungo è stato occupato da un rotariano, socio del Club di Caltanissetta, Emilio Giammusso, che ha dato un'impronta as-



## Opinioni e opinion leader

### Il genio di Pirandello nell'opera di Matteo Collura



**S**i è tenuta presso il Mondello Palace Hotel la conviviale in interclub dei Rotary Club Palermo Est - Presidente Carlo Bonifazio; Palermo Ovest - Presidente

Andrea Corsaro; Palermo Parco delle Madonie - Presidente Adele Di Sparti Cera; con lo Scrittore Matteo Collura autore del libro: "Il gioco delle parti. Vita straordinaria di Luigi Pirandello".

Ha introdotto la conversazione la Dottoressa Maria Pia Farinella - Capo Redattore Tgr Rai, ha moderato il Dott Sergio Flaccovio - Editore.

Matteo Collura è un giornalista-scrittore agrigentino, che ha dunque respirato la stessa aria, forse incontrato personaggi del tipo di quelli cui il grande genio ha dato vita nei suoi romanzi, novelle, opere teatrali.

La comune origine aiuta a compenetrarsi, ed uno scrittore non po-

teva non sentire - e subire più degli altri - il fascino di Pirandello. Non mi pare questa la sede adatta per parlare del libro, su cui si è già detto e scritto molto e autorevolmente, e che consiglio a tutti di leggere; ma è solo per ricordare una serata in cui sia gli interventi, sia la presentazione dello stesso Matteo Collura sono stati capaci di far aleggiare intorno a noi lo spirito del Genio, la "cattiveria" e l'ironia, a volte amara, che si ritrovano in quasi tutti i suoi scritti.

Per conoscere, o quanto meno avvicinarsi a Pirandello non vi sono solo le sue opere, ma anche un vasto epistolario; vi sono poi i discendenti, custodi di tante memorie, che raccontano dell'uomo Luigi

Pirandello - uomo che comunque, nelle sue manifestazioni, era influenzato dal suo genio.

A mio modesto avviso rimane, alla fine degli interventi della serata (per me comunque è stato così), questa considerazione: il genio sfugge, non può essere inquadrato; i suoi comportamenti possono essere letti nei modi più diversi ed anche contrapposti: Lui intanto guarda dall'alto, e non può forse trattenere un sorriso ironico.

Concludo con una piccola - prosaica- annotazione finale: durante la cena è stata servita, tra l'altro, una squisita pasta e fagioli che - mi piace pensare - anche Pirandello avrebbe gradito.

Laura Alderigi



**vodafone**

**Progetto  
DISTRETTO 2110 - VODAFONE**

**rotarydistretto2110@vodafone-sb.it**

### L'informazione locale oggi:

#### Il caporedattore Rai Vincenzo Morgante ospite del Club di Enna

Stampa 2.0 e la visione della Sicilia nelle immagini giornalistiche, tra gli argomenti trattati

Una nutrita presenza di rotariani del Club di Enna ha dato il benvenuto, presso la saletta Ariston, a Vincenzo Morgante, noto capo redattore di TGR Regione Sicilia: telegiornale regionale emergente a cura di "Rai Tre". L'ospite è stato presentato dal Presidente del Club Rotary di Enna, Rino Agnello. Il quale, dopo una breve lettura di alcune note curriculari lo ha invitato ad entrare subito nel vivo della discussione che ha avuto come tema "la Rai e l'informazione locale oggi" e dalla quale sono emerse diverse informazioni che hanno destato l'attenzione dei partecipanti. Il dott. Morgante ha subito messo l'accento sul rispetto della verità e ha preso le distanze da quel giornalismo che, essendo privo di professionalità, non fa altro che creare uno scollamento, sgradevole e poco credibile, tra i fatti

reali e la notizia "tout court". Ha spiegato, sapientemente, l'importanza della selezione e dell'utilizzo attendibile delle fonti che devono essere



esaminate con attenzione soprattutto di chi si serve dell'informazione che propone il web 2.0, che non è da demonizzare, ma che va considerato "cum

grano salis". Interessante, è stato apprendere l'imprinting che viene dato alle notizie diffuse sulla nostra Sicilia che non deve essere necessariamente negativo. Vincenzo Morgante, assieme alla sua redazione, vuole raccontare una Sicilia fuori dai cori che la vedono detentrica esclusiva di mafia, corruzione e immigrazione: il messaggio che si vuole trasmettere è quello di una terra che possieda il senso delle Istituzioni, dell'onestà e uno spiccato senso di appartenenza al territorio. Nell'occasione, i soci hanno potuto visionare anche un filmato che ha dato l'idea di come, a volte, l'informazione va gestita in condizioni di estrema emergenza e precarietà: come ad esempio la "tragedia di Giampileri". Pure in questi momenti concitati, stravolgendo la programmazione che si era pianificata la sera prima ed impediti a raggiungere il luogo della tragedia, si è dimostrato come una redazione ben organizzata e coesa arriva a passare la notizia senza particolari mezzi e strumenti di lavoro. L'incontro si è concluso con la classica conviviale.

Tony La Rocca



## Vivere sulla propria pelle la magia della Rotary Foundation

○ Al Club La Vallette la famiglia Brockdorff ha raccontato la propria esperienza umanitaria in India

Il Club La Valette ha organizzato una serata che ha ben dimostrato a tanti il vero valore del Rotary e, in particolare, della Rotary Foundation, che ha concesso che si averasse una sovvenzione paritaria. Davanti a una sala gremita di Rotariani e amici, il

colore, di religione, di cultura e per Angie la conferma che il suo lavoro quinquennale stia dando i frutti desiderati. Dal suo canto, Matthew, figlio e nipote di Rotariano, ha visto con i propri occhi la magia che è il Rotary. Per conto del Club La Vallette ha tenuto un incontro di lavoro con la direzione delle case St Joseph's Home for Boys e St. Mary's Home for Girls, come pure della Scuola St. Joseph's English Medium School stabilita da Padre Joseph, onde verificare che i fondi provenienti dal Matching Grant siano stati messi a buon fine. Per i ragazzi Indiani, l'arrivo dei



vere case delle famiglie dei ragazzi indiani. Nel partire, mano nella mano e con qualche lacrimuccia, Sandie e Christian hanno promesso ai loro coetanei indiani di tornare a ritrovarli.

In un paese dove i contrasti sono violenti ed il divario tra ricchezza e povertà è enorme, le case per ragazzi di Padre Joseph danno a un numero di

lità di dedicarsi allo studio, piuttosto che iniziare a lavorare in tenera età, abbandonando scuola e insegnamento.

Siamo grati alla famiglia Rotariana von Brockdorff per aver condiviso con noi la loro meravigliosa esperienza, che può essere estesa ai Rotariani del Distretto 2110 che vorrebbero visitare le case di Padre



Rotariano Matthew von Brockdorff e la gentile consorte, Angie, hanno raccontato con entusiasmo, e una nota di nostalgia, le giornate trascorse a Muttom, in India. Qui, tramite una sovvenzione paritaria della Fondazione Rotary, il Club La Valette ha realizzato uno splendido progetto che certamente va a migliorare la vita di molti ragazzi nel Tamil Nadu, India meridionale.

Matthew ed Angie si sono recati insieme ai due figli Sandie quindicenne e Christian di dodici anni, per quello che è stato per i bimbi un'apertura alla diversità di razza, di

maltesi, specialmente dei biondi Sandie e Chris è stata una festa, non tanto per i regali che hanno ricevuto dai loro numerosi benefattori maltesi, un centinaio, che contribuiscono ogni anno alle spese di mantenimento ma, soprattutto, per il gioioso contatto con la famiglia maltese. Mentre i ragazzi maltesi hanno visto che ci si può fare la doccia semplicemente usando una brocca d'acqua intingendola in una grande vasca, i ragazzi indiani hanno giocato a imparare i numeri in maltese. Sono state organizzate gite al cinema e al ristorante come pure visite alle po-



ragazzi la possibilità di raggiungere livelli alti di educazione. Questo perché non pesando sul magro introito di famiglie, per lo più pescatori che hanno perso tutto durante lo Tsunami del 2005, essi hanno la possibi-

Joseph, a Muttom nel Tamil Nadu (vi sono stanze per gli ospiti) e contribuire al mantenimento di questi ragazzi per dare loro un futuro migliore.

*Patricia Salomone*



**3E4U srl**  
**Viaggi, Business Travel, Biglietteria Aerea**

Via Gabriele D'Annunzio 125

Tel. 095 2867934 - E-mail: info@3e4u.it - www.3e4u.it

**CONVENZIONE CON IL DISTRETTO ROTARY 2110**

Per ogni Fee su biglietto aereo emesso verrà donato **1 Euro**

www.3e4u.it



## Conoscere da vicino «i ragazzi di Piazza Tahrir»

○ Incontro di due R.C. di Catania con la studiosa e giornalista Azzurra Meringolo, testimone diretta delle recenti rivolte in Egitto

I Rotary Club Catania e Catania Ovest hanno avuto il piacere di ospitare nella loro sede la Dott.ssa Azzurra Meringolo, giovane laureata in "Relazioni internazionali" all'Università di Bologna, ora dottoranda presso l'Università di Roma 3 dove sta svolgendo una ricerca sull'anti-americanismo egiziano. Giornalista free lance, dopo aver vissuto a Gerusalemme e aver viaggiato nella regione mediorientale, nell'estate 2010 si è trasferita al Cairo, dove è stata testimone degli eventi che hanno portato allo scoppio della rivoluzione del 25 gennaio. Spostandosi nella regione tra giornalismo e ricerca, collabora con il settore estero di diversi quotidiani e riviste. È autrice del suo libro opera prima "I ragazzi di Piazza Tahrir", in cui racconta le ragioni e le istanze del movimento rivoluzionario egiziano nato e maturatosi nel corso di svariati anni, ma più platealmente manifestatosi solo agli inizi del 2011, grazie a un ormai costante, testardo ed ossessivo tam-tam propagato da giovani e meno giovani, di ogni estrazione culturale e religiosa, senza distinzioni di classe e di credo, che ha percorso tutte le vie informatiche disponibili, dai blog a facebook, e tutto ciò nonostante la severissima censura posta dal regime che più volte non ha esitato a interrompere le comunicazioni internet ed anche telefoniche.

Il 25 gennaio 2011, racconta Azzurra Meringolo, ai giovani appartenenti ai movimenti "Fratelli musulmani", "6 aprile", e tanti altri, si sono uniti

egiziani, uomini e donne, di ogni estrazione ed età, dando luogo a Piazza Tahrir alla più importante manifestazione mai realizzata negli ultimi 60 anni a cui polizia ed esercito hanno risposto con criminale violenza senza esitare a ferire ed uccidere. Tutto è nato su internet tramite il quale è stata svolta la chiamata in Piazza e tramite il quale sono state impartite istruzioni anche su come agire e difendersi dagli attacchi del regime, dalle conseguenze dei lacrimogeni, dalle tecniche di aggressione. Ecco perché il regime ha interrotto tutte le vie di comunicazione delle reti informatiche e telefoniche.

Una attenta analisi del racconto de "I ragazzi di Piazza Tahrir" e dei fenomeni legati ai nuovi movimenti rivoluzionari è stata svolta dal Prof. Federico Cresti, ordinario presso la Facoltà di Scienze Politiche di Catania, Direttore di "Cosmica" - Centro per gli studi sul mondo islamico contemporaneo e l'Africa, autore di numerosi scritti tra i quali: "Gheddafi. I volti del potere",

"Non desiderare la terra d'altri. La colonizzazione italiana in Libia", "Iniziativa coloniale e conflitto religioso in Algeria" etc.

Alle relazioni è seguito un attento ed approfondito dibattito teso, anche, alla comprensione degli sviluppi di tale movimento rivoluzionario dopo le dimissioni di Mubarak e la presa del potere da parte dei militari, i quali non stanno di certo interpretando la volontà popolare continuando ad imporre leggi repressive e compressive di qualunque libertà, nonché perseverando negli atti di scellerata violenza finalizzata alla conservazione del potere e manipolazione delle attese elezioni che si avvieranno sì a fine novembre ma, grazie ad un voluto procedimento lungo e tortuoso, finiranno, se finiranno, non prima di gennaio. Cosa succederà sino ad allora e dopo di allora?

Per saperne di più Azzurra Meringolo invita ad iscriversi al suo Blog intitolato, appunto, "I ragazzi di Piazza Tahrir".



## Luigi Longhitano rappresentante del Distretto 2110 nel Comitato A.E.R.A.

L'architetto e socio rotariano Luigi Longhitano (Aetna Nord Ovest) è stato recentemente nominato all'interno del Comitato esecutivo nazionale dell'AERA, l'Associazione Europea Rotary per l'Ambiente Onlus - presieduta da Giancarlo Nicola - nata nell'ambito del Rotary italiano e riconosciuta dal Rotary International, con il proponimento di divulgare la conoscenza e la salvaguardia ambientale in Italia ed in Europa.

La carica associativa, in rappresentanza del Distretto 2110 a livello nazionale, sarà ricoperta da Longhitano per il triennio 2011-2014. L'organigramma è composto infatti da dieci rappresentanti eletti da parte dei Distretti Rotary aderenti e si riunisce ogni mese per prendere in esame e deliberare progetti di fattibilità ed iniziative riguardanti tematiche ambientali proposte dal Comitato Tecnico Scientifico; inoltre promuove proprie iniziative di interesse generale.

Il futuro dell'Associazione è caratterizzato dalla necessità di un'attiva comunicazione sia all'interno che all'esterno del Rotary per una maggiore conoscenza dell'Aera e delle sue iniziative con un rinnovamento del sito web [www.aera.it](http://www.aera.it). Inoltre sono in programma attività dedicate all'acqua in tutti i suoi aspetti, all'agroalimentare soprattutto nei confronti del bioetanolo, e gli scarti e il riciclo della componentistica elettronica in progressiva crescita.

Il più grande evento messo in campo dall'Aera, che di certo i rotariani tengono a mente, è stato il convegno "Sorella Acqua", svoltosi ad Assisi, nei giorni 16 e 17 aprile 2011, con la partecipazione di Ray Klingensmith, allora Rotary International President, di Carlo Ravizza e Wilfrid J. Wilkinson, Rotary International Past Presidents, di Elio Cerini, Rotary International Board Director, di Giancarlo Nicola, Presidente A.E.R.A., nonché dei Governatori dei Distretti Rotary di Italia, Albania, Malta e San Marino. A fine lavori è stata consegnata agli intervenuti la "Carta Rotariana dell'Acqua", che suggerisce i principi etici e le linee di azione da adottare per un intervento coerente sull'emergenza acqua.

Nel Giugno 1998 l'Aera si è data uno statuto di associazione senza fini di lucro, Onlus appunto. L'obiettivo prioritario è la promozione dello "sviluppo sostenibile" ed intende realizzare tale sua finalità tramite la diffusione dell'informazione, dell'educazione ambientale, lo sviluppo di programmi e progetti a tutela dell'ambiente. Fanno parte e collaborano con A.E.R.A tutti i Distretti Italiani del Rotary International nonché alcuni Club Italiani e singoli Rotariani e Rotaract club.





## Sulle nuove generazioni

### Messaggio del Pdg Distretto 2090 Maurizio Maurizi

Fino a qualche anno fa la Famiglia, la Scuola ed anche il Credo religioso, incidevano in maniera determinante sulla crescita delle nuove generazioni a cui trasmettevano un importante bagaglio culturale. Adesso non è più così. Solo una piccola parte della tradizione si mantiene nel passaggio tra le generazioni anche perché le istituzioni, ma soprattutto noi adulti, abbiamo difficoltà ad entrare in relazione con le nuove. Più si allarga il gap degli anni e più diviene non facile comunicare e quindi trasmettere nozioni, valori, sapere, in quanto i mezzi di comunicazione che i giovani utilizzano, sempre più spesso e con grandissima facilità, sono pressoché estranei a coloro che non lo sono più o hanno vissuto e conosciuto una differente realtà. Questa è resa ancor più complicata dal progredire delle tecnologie ma anche dalla disgregazione verificatasi nel mondo moderno che non consente di comprendere, fino in fondo, i cambiamenti che hanno scardinato le tradizioni e gli strumenti di pensiero che da esse provenivano.

Il fiume della cultura si è quasi prosciugato e, pertanto, è incapace di indicare nuove strade e di elaborare proposte che entrino nel quotidiano, in quanto anche di scarsa eco mediatica. Infatti per riuscire a comunicare non basta registrarsi a facebook o usare la posta elettronica, è necessario che l'altro

la legga e a sua volta dia visibilità al messaggio. Occorre cioè che i corrispondenti parlino lo stesso linguaggio. E non è facile dato che siamo arrivati ad una Società senza Dio, senza Famiglia, senza una Scuola seria e formativa, ma anche poco coerente, nella quale l'eterogeneità delle condizioni di lavoro, la scarsa presenza di adeguate politiche sociali, le prepotenze e l'arbitrio della partitocrazia, lo sfruttamento dei più deboli, giocano un ruolo molto negativo che non porta da nessuna parte se non a vivere, come colpa, alcune circostanze sfavorevoli come il non avere un lavoro stabile o essere disoccupato. Anche se specialmente con facebook siamo tutti più vicini e si è trovata una facilissima e modernissima maniera di conoscere e farsi conoscere, l'entità delle discrepanze è tale da far permeare ogni cosa di sfiducia. Tale consapevolezza ha spronato il Presidente Internazionale del Rotary Kalyan Banerjee ad utilizzare una larga parte delle nostre energie per rivalutare la centralità della Famiglia come propulsore di un possibile riassetto sociale che deve partire dal principio che dobbiamo bandire l'egoismo, essere uniti e sforzarci ad aiutare il prossimo perché, in tal modo, gioveremo anche noi stessi. Egli ha affermato "In India abbiamo un detto: se aiuti la barca del tuo vicino, ti accorgi che anche la tua ha raggiunto la sponda". Il nucleo familiare, che si caratterizza per l'amore fra i vari componenti e la condivisione della buona e della cattiva sorte, ci sprona a considerare la comunità come una grande famiglia in cui si abbia la possibilità di comprendersi e di dialogare per cercare di risolvere i problemi. Nel caos in cui viviamo, invero, diventa non facile trovare una soluzione alle difficoltà, anche le più banali, per cui si va alla ricerca di vie di uscita complicate per fatti che, visti con la logica di un padre, appaiono semplici, avvezzi come siamo a lambire le questioni anziché affrontarle con

rigore, perché inebriati dalla bramosia del denaro e del profitto ad ogni costo. Occorre tornare alla diligenza, alla serietà, all'attivismo civico, ad un sistema educativo selettivo, a tutelare e promuovere il bene comune, a combattere il disagio sociale, a ritrovare la capacità di coniugare eticità e deontologia, a valorizzare le diversità, a trovare soluzioni idonee e da mettere in pratica, riempiendo di senso e di concretezza le parole, a riporre le nostre speranze nelle nuove generazioni, per un mondo ed un domani migliori. Questi sono gli intenti che specialmente noi Rotariani dobbiamo cercare di perseguire; ma niente si può realizzare senza una profonda convinzione non soltanto del singolo ma collettiva poiché tutti devono considerarsi protagonisti degli impegni presi dando testimonianza del coinvolgimento nelle piccole come nelle grandi scelte e sentirsi partecipi dei bisogni delle comunità sparse in ogni dove.

Sulla scorta di quanto il Presidente Banerjee ha detto e scritto non ci dobbiamo contentare di cercare di sopperire alla soddisfazione materiale delle necessità, bensì dobbiamo fare ogni sforzo per superare le difficoltà e per costruire, con speranza e fiducia, un futuro a natura d'uomo. Volontà e spirito altruistico debbono costituire la base per coniugare le esigenze che la vita impone all'umanità con il modo di vivere e di relazionarsi, con i doveri, i diritti, i comportamenti e anche con le richieste di sviluppo e l'avvenire dei giovani. Gandhi era solito dire "L'uomo si distrugge con la scienza senza umanità" e pertanto, aggiunge Banerjee, c'è bisogno di riumanizzare la nostra esistenza riportandone al centro la Famiglia, quella scritta nel cuore di ogni uomo che, da sempre, ha condizionato in bene i nostri orizzonti, la nostra crescita e ci ha reso artefici e protagonisti del nostro presente e del nostro futuro.

## Titolo tricolore per il rotariano Vincenzo Barone

Rotariano dal 2001, socio del Club di Catania, Vincenzo Barone ha compiuto una grande impresa nel tricolore Autostoriche. Portacolori della scuderia Etna, con la sua Fiat 128 Giannini Gr2, ha vinto con grande merito il campionato italiano Autostoriche Salita, Trofeo della montagna, con un titolo arrivato proprio sul filo di lana.

Barone nell'ultima decisiva cronoscalata, la prestigiosa Scarperia-Giogo, che si è svolta in Toscana, ha ottenuto i punti decisivi. Un successo che arriva dopo una lunga battaglia durata un'intera stagione, con avversari del calibro di Alvaro Bartoli di Arezzo e Giovanni Pacetti di Firenze e altri piloti della stessa classe 1150 TC.

«Una dura lotta, ma sempre leale e corretta fra noi, tutti veri gentleman driver - commenta Vincenzo Barone - e a 63 anni non è poco; adesso mi toccherà difendere il titolo e nel 2012 state certi che ci riproverò»

«Un grazie a tutti loro, senza i quali non potevo tecnicamente vincere - sottolinea Barone - ma anche ai miei sponsor che ringrazio di cuore per avere creduto in me».



Vincenzo Barone, al centro, sul tetto della vettura coi due assistenti tecnici Paolo Selmi e Martano Bigazzi (BIESSE MOTORS di Arezzo)

## La vita dei Club

### A battesimo il nuovo Rotary Club Palermo Mondello

○ La famiglia rotariana del Distretto 2110 accoglie il neonato Club presieduto da Costantino Pillitteri

Il Governatore Concetto Lombardo ha firmato davanti a 150 ospiti la carta costitutiva al nuovo Rotary Club Palermo Mondello consegnandola, insieme alla campana, dono in segno di stima del Distretto, a Costantino Pillitteri, suo rappresentante speciale che,

per volontà dell'assemblea dei soci è stato nominato presidente.

La cerimonia, diretta dall'infaticabile segretario distrettuale Antonio Randazzo, si è svolta presso la sede del CERISDI, sede di corsi d'eccellenza di alta formazione, posto sul costone occidentale del Monte Pellegrino, il Castello Utveglio.

Il nuovo club, nato sotto una buona stella per una serie di coincidenze, consta di 46 soci di buon livello professionale ed imprenditoriale, ha sede presso il Mondello Palace Hotel e si propone di attenzionare le problematiche connesse al mare, alla costa e al borgo marinaro di cui prende il nome.

Costantino Pillitteri e Ignazio Cammalleri, unici soci già rotariani, saranno i primi presidenti e, forti della loro esperienza, tragheranno i nuovi amici, componenti della grande famiglia del Rotary, lungo le vie della condivisione coltivando lo spirito d'amicizia e l'ideale del servire al di sopra dell'interesse personale.

Nonostante il brevissimo tempo a disposizione, hanno saputo coinvol-



gere, con il loro entusiasmo tanti rotariani in pectore a cui mancava solo l'opportunità per mettere in atto il loro chiaro senso di appartenenza ad un organismo internazionale con straordinarie potenzialità come il Rotary.

Con i migliori auguri di un futuro pieno di progetti di servizio diretti verso la società locale ed internazionale, il Governatore, con il dono della Campana con incisioni in ricordo dell'evento ha voluto dare un segno della sua stima.



#### Il prof. Adelfio Elio Cardinale nuovo sottosegretario alla Salute



Il prof. Adelfio Elio Cardinale, presidente del Cerisdi (Centro studi e ricerche direzionali), che ha ospitato la cerimonia di consegna della carta costitutiva al neonato Rotary Club Palermo Mondello, è stato nominato sottosegretario alla salute del Governo Monti. Cardinale ha presieduto la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo già dal 2001, dal 2008 è vice-presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, presiede inoltre la commissione regionale sanitaria per il rischio clinico in Sicilia ed è autore di una copiosa produzione scientifica.



**LERCARA FRIDDI  
CORLEONE**

## Interclub per la visita del Governatore

Presso l'Azienda Agrituristica "Baglio degli Ulivi" di Bolognetta (PA), si è svolta la visita ufficiale del Governatore del Distretto 2110° Sicilia - Malta, Concetto Lombardo, ai Rotary Club "Corleone" e "Lercara Friddi".

Il Governatore, accompagnato dal Segretario Distrettuale Antonio Randazzo, e dal Co-Segretario Distrettuale Nunzio Scibilia, alle ore 10,00 ha incontrato il Presidente del Rotary Club di Corleone, Tommaso Puccio con il suo Consiglio Direttivo, per la visita amministrativa.

Alle ore 12,00 successive, il Governatore ha incontrato Giorgio Accomando, Presidente del Rotary Club "Lercara Friddi" con il suo Consiglio Direttivo. Nel corso delle visite amministrative ai due Club, il Governatore ha sottolineato l'impegno profuso dai due Club nel corso dell'anno per le attività finora realizzate e per la progettualità esposta nel corso della visita amministrativa. Ha infine chiesto di puntare l'attenzione sulle giovani generazioni, attraverso l'invito ad incoraggiare la costituzione di nuovi Club Interact e Rotaract perché, ha detto, i giovani rappresentano il presente ed il futuro del Rotary. Il Governatore ha anche posto l'accento sulla necessità di ampliare l'organico dei club cercando di cooptare professionisti che si distinguono nelle loro rispettive attività professionali.

Durante la manifestazione sono stati ammessi sette nuovi soci nel Club di Lercara Friddi, scelti tra giovani professionisti del territorio. Il Club di Corleone ha invece ammesso il Governatore Concetto Lombardo come socio

onorario.

Erano presenti alla manifestazione diverse autorità rotariane tra cui gli Assistenti del governatore Luigi Nobile e Gaetano De Bernardis, l'istruttore d'Area Rosario Tornabene, il Vice Presidente della Commissione Distrettuale sullo Sviluppo dell'Effettivo Pino Disclafani con i componenti della stessa Commissione Antonino Piazza e Vito Candia, Salvatore Abbruscato, Presidente della Sottocommissione per le Donazioni al Fondo Programmi della Rotary Foundation e Placido Crapisi, Presidente della Commissione per lo Sviluppo Economico.

La manifestazione è stata condotta dal Consigliere Prefetto Francesco Cangialosi del Club di Lercara Friddi, coadiuvato dal Prefetto del Club di Corleone Antonio Di Cristina, con la presenza di oltre 120 persone tra soci ed ospiti.

I due Presidenti di Club hanno quindi parlato delle attività finora svolte dai rispettivi sodalizi e dei loro progetti futuri, mentre il Governatore ha chiuso gli interventi ripercorrendo le raccomandazioni del Presidente Internazionale Kalyan Banerjee, sottolineando soprattutto la necessità di contribuire con le donazioni a favore ai programmi umanitari Polio Plus e Talassemia. La giornata si è conclusa con un momento di conviviale nel salone del Baglio.

*Pippo Galeazzo*



## Domande a quiz per conoscere meglio la Fondazione

○ I Club maltesi di Gozo e La Vallette hanno ospitato il Pdg e presidente della Commissione distrettuale per la Fondazione Attilio Bruno. Ricca la partecipazione di soci e amici

Quale maniera più degna per ricordare il mese della Fondazione Rotary che invitare il Pdg Attilio Bruno, President della Commissione Distrettuale per la Fondazione, a tenere una conferenza in materia? E' proprio ciò che hanno fatto Il Rotary Club La Valette, insieme al Rotary Gozo.

Su invito dei due clubs, il Pdg Attilio Bruno si è recato a Malta dove, Giovedì 3 novembre sera all' InterContinental Malta, ha parlato della Fondazione, dei suoi programmi umanitari e culturali e del valore di questo splendido strumento rotariano. Era presente un folto gruppo di Rotariani provenienti dai tre clubs maltesi, oltre ad alcuni Rotariani in visita dall' Austria ed altri amici.

In via eccezionale erano presenti, oltre ad Attilio, i Past Governors, Tony Coleiro ed Alfred Mangion, accompagnati da Marionne e Simone, come pure il Past Governor Francesco Arezzo che si trovava in visita nell'isola di Malta. Perciò ben quattro Pdg hanno dato lustro ad una serata che è stata istruttiva ed interessante dal punto di vista della formazione rotariana.

Il relatore non ha usato la solita formula di un lungo discorso ma ha scelto di presentare un quiz a tutti i presenti che si sono sentiti coinvolti ed hanno dichiarato che è stata la maniera più facile per ricordare i punti salienti della materia. Il past President Ian DeCesare, del Rotary Malta, con il suo consueto aplomb very British, ha chiesto ad Attilio se detenga il brevetto per questo questionario, inquanto lo ritiene utile come strumento da inviare a tutti i soci onde informarli, in maniera quasi giocosa, sulle attività

della Fondazione Rotary.

La serata è proseguita al Ristorante asiatico Eastern Breeze dell' InterContinental Malta per una cena conviviale. L'indomani, il Pdg Attilio Bruno ha dato un'intervista alla Campus fm, la radio dell'Università di Malta, dove ha avuto l'occasione di raccontare cosa è il Rotary, quale è il legame tra Malta e la Sicilia nel Rotary, quale lo scopo della Fondazione Rotary e quali le attività della Fondazione Sciascia.



## Misterbianco, Rotary e Istituzioni insieme per il territorio



Il Rotary Club Misterbianco, alla presenza di autorità rotariane, civili e soci di altri Rotary Club dell'area, ha inaugurato il progetto "Il Rotary Misterbianco incontra le Istituzioni" con la prima conferenza su "lavoro, sviluppo e infrastrutture": attraverso questa Via i Rotariani offrono esperienza e doti professionali per rispondere a problemi e bisogni comunitari e promuovere alti standard etici nell'ambiente di lavoro.

"Il nostro sodalizio ha il dovere morale di occuparsi delle tematiche che affliggono il territorio dove operiamo cercando di sensibilizzare sia i cittadini che le Istituzioni preposte" ha dichiarato il Presidente Orazio Agrò.

Ospite relatore l'on. Nello Musumeci, Sottosegretario di Stato al Lavoro e alle Politiche sociali, che ha trattato "la modernizzazione difficile della Sicilia, tra rigore e crescita". Tale conferenza è stato motivo di spunti e riflessioni sull'attualità politica, casualmente nel giorno della fiducia concessa dal Parlamento al Governo, che ha suscitato un ampio dibattito con interventi dei presenti.

## Club Palermo Monreale: conferenza sul dissesto idrogeologico

Il Rotary Club Palermo Monreale, con Nino Bonaccorso, Presidente attento anche ai problemi locali quanto a quelli internazionali, ha organizzato una interessante conferenza sui danni idrogeologici nel nostro territorio.

Alla Conviviale hanno preso parte i Rotary Club Palermo Nord e Palermo Corleone, con i Presidenti Maurizio Pizzuto e Tommaso Puccio ed il Club di Piana degli Albanesi Hora e Arbéreshévet.



Da sx: Maurizio Pizzuto, Gian Vito Cannizzaro, Antonino Bonaccorso, Pietro Lo Monaco e Tommaso Puccio



I due importanti e qualificati Relatori della serata, Il Dottor Gian Vito Cannizzaro, Presidente dell'Ordine Nazionale dei Geologi e l'Ingegnere Pietro Lo Monaco, Direttore Generale del Dipartimento di Protezione Civile, nella foto insieme a Nino Bonaccorso, hanno intrattenuto gli Ospiti ed i Soci intervenuti, interessati quanto sbigottiti per quello che hanno udito, il primo relatore, G.V. Cannizzaro, con una attenta disamina di quelle che sono state le cause e gli effetti dei devastanti disastri avvenuti negli ultimi anni in Sicilia: in particolare le alluvioni che hanno interessato i paesini della costa ionica e le frane e gli smottamenti dei paesi della costa tirrenica del messinese; con dovizia di particolari su aspetti tecnico scientifici e talvolta empirici impostati al momento delle catastrofi naturali, ha raccontato di quello che è stato l'impegno dei geologi, tutti peraltro volontari, nelle opere di soccorso, di studio delle varie condizioni e della programmazione delle opere di ricostruzione e prevenzione, data la possibile ciclicità degli eventi. Il secondo oratore, l'Ing. Lo Monaco, in qualità di responsabile della protezione civile ha illustrato lo sforzo di tutto il dipartimento nelle operazioni di soccorso, rapide ed efficaci e dell'impegno economico che esso

ha e continua a comportare per le casse regionali notoriamente non piene !!! ed ai tagli che il governo centrale ha prodotto sulla spesa che riguarda l'ambiente. I rimedi: una attenta lettura del territorio da parte dei tecnici ed una maggiore sensibilità e buonsenso verso i suoi problemi da parte degli amministratori che, insieme ai primi devono autorizzare e controllare che si seguano, non solo le disposizioni di legge, ma anche le caratteristiche territoriali.

Prima di concludere la serata Nino Bonaccorso ha voluto ricordare ai presenti ed onorare l'Amico Rotariano, P.P. del Club Corleone, Domenico Bidera Miceli, recentemente scomparso per un grave male. Tutti insieme hanno partecipato infine ad un altro momento di aggregazione nel segno dell'amicizia rotariana gustando le prelibate pietanze preparate dagli chef del San Paolo Palace.

Pietro Cucchiara

## IL ROTARY CLUB DI MARSALA INCONTRA LA SOCIOLOGA CINZIA DATO

### «I giovani devono essere i protagonisti del futuro»



Presso la sala "Enzo Genna" del complesso monumentale di San Pietro, la professoressa, nonché ex deputato, Cinzia Dato, docente di sociologia politica presso l'università del Molise, ha relazionato sul tema "L'Italia e le nuove generazioni". L'incontro, organizzato dal Rotary Club di Marsala presieduto da Giannina De Bartoli, è stato molto partecipato ed ha coinvolto tanti giovani dell'Interact e del Rotaract.

"E' stato un pomeriggio molto interessante e formativo - ha dichiarato la De Bartoli - l'intervento della professoressa Dato ed il dibattito finale è stato utile per focalizzare l'attenzione sui tanti problemi che i giovani devono fronteggiare, non solo per poter usufruire di una buona formazione, ma soprattutto per poter aver accesso al mondo del lavoro".

La professoressa Cinzia Dato, dopo aver spaziato su questo interessante tema, facendo cenno ai tanti aspetti che interessano la nuova generazione, ha preferito instaurare un dialogo costruttivo con tutti i presenti rispondendo alle domande ed interagendo, in modo particolare, con i più giovani

"I protagonisti del futuro, devono essere i giovani perché loro sono il futuro - con questa affermazione la Dato ha introdotto il tema. Particolarmente interessante il suo passaggio sul welfare - io credo che il welfare italiano

escluda i giovani dal protagonismo ed anche dall'appartenenza alla comunità democratica e li leghi moltissimo, invece, alla famiglia da cui dipendono. Mentre in altri paesi i giovani hanno sussidi per gli studi e per la non occupazione, da noi tutto questo non c'è perché si pensa che debba essere la famiglia a provvedere. Questo fa crescere i giovani con poca fiducia, con poca capacità di provarci e di sperimentarsi, con poca capacità di vivere la propria auto imprenditoriale in senso lato e ci consegna degli adulti che si aspettano dagli altri sempre qualcosa. Questo welfare produce giovani scoraggiati, che non sono capaci di pretendere da se stessi perché sono abituati a pensare che debbono pretendere da altri e non favorisce la mobilità sociale. Quando si parla di merito si parla di opportunità uguali per tutti, ai punti di partenza, che consentano quindi la mobilità sociale".

## Nuove tecnologie: l'importanza di tutelare i propri dati

○ I Club Paternò-Alto Simeto e Catania Est riuniti per una conferenza sul tema della sicurezza informatica

La presenza sempre più insostituibile delle nuove tecnologie nella vita dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni non è stata accompagnata da un'adeguata educazione al loro utilizzo e in particolare alla imprescindibile sicurezza che deve tutelarne gli utenti. Ciò rappresenta un grave pericolo non solo per la privacy, ma anche per la tutela del denaro, delle transazioni commerciali, della libera e leale concorrenza. La criminalità informatica agisce in modo estremamente articolato e differenziato per modalità e tempistiche, con obiettivi sempre più spiccatamente economici.

Queste attualissime problematiche sono state dettagliatamente analizzate dal Dott. Marcello La Bella, esperto in criminalità informatica della Polizia Postale siciliana, in una partecipata conferenza-dibattito alla presenza di una nutrita e interessata platea formata dai soci del Rotary il Paternò-Alto Simeto presieduto da Rossella La Malfa e del Rotary Catania Est presieduto da Antonio Tarro.

Internet è un mondo parallelo, fonte di informazioni sociali e di crescita culturale; vi si possono trovare occasioni per acquisti, per viaggi ma anche - come nella vita reale - criminali e persone pronte ad approfittare della buona fede per ingannare la gente.

Furti d'identità, scam, phishing e social network utilizzati per danneggiare una persona o commettere altri reati, che proprio perché commessi in tale mondo virtuale (e pare che ormai un crimine su cinque venga commesso in rete) sono difficili da perseguire, e impegnano quotidianamente quasi duemila uomini della Polizia Postale, che spesso lavorano da infiltrati per scoprire e arrestare gli autori di tali crimini.

Le nuove tecnologie hanno poi portato a nuovi reati, come le truffe on line, lo spamming selvaggio, lo spionaggio informatico, lo scambio di files pedopornografici, le reti che collaborano con attività estremistiche internazionali.

Inoltre, non dobbiamo temere solamente l'"hacker", ma anche l'"insider", fenomeno sottovalutato se non addirittura ignorato, forse perché si fa fatica ad accettare l'idea che qualcuno nella nostra azienda possa costituire una fonte di pericolo (consapevole o involontaria) per la sicurezza dell'azienda stessa. Le aziende, dal canto loro, per paura di un danno all'immagine evitano di denunciare il fatto alle auto-

rità competenti e non condividono la protezione dai rischi con le altre aziende concorrenti.

Il cittadino, per non diventare facile preda dei mercanti di identità, deve tenere aggiornato l'antivirus, evitare di fornire i propri dati personali e la password a messaggi che imitano grafica e logo dei siti istituzionali, e ricordarsi che in rete non si può essere mai sicuri della vera identità degli interlocutori.

I Presidenti, infine, ringraziando il Relatore, ne hanno apprezzato il grande senso di onestà, la preparazione e la lealtà alle Istituzioni, che vanno di pari passo con l'umiltà che caratterizza i veri grandi uomini siciliani.



### R.E. Ribera

## Sicurezza ed extracomunitari: superare i luoghi comuni

Presso la sede sociale del club "Villa Parlapiano", si è svolto un interessantissimo e molto partecipato "caminetto" avente come oggetto: "Sicurezza ed extracomunitari: tra immaginario collettivo e realtà". Relatore il Comandante della Tenenza dei Carabinieri di Ribera, il tenente Alessandro Vergine. Dopo il consueto saluto di benvenuto ai partecipanti da parte del prefetto del club Antonio Maniglia, il presidente Maria Barberi Frandanisa ha svolto il ruolo di moderatrice e, dopo una breve introduzione, ha ceduto la parola al relatore.

Con un intervento chiaro, il tenente ha esplicitato il concetto di sicurezza, mettendo in evidenza che non è vero che è solo un fenomeno legato alla presenza degli extracomunitari. Portando alcuni dati, riguardanti gli eventi criminosi nel nostro territorio, il relatore ha dimo-

strato come sia bassa la percentuale dei reati addebitati ai cittadini extracomunitari, rispetto



a quelli addebitati ai nativi del luogo. In questo modo è stato smentito un luogo comune nei confronti dei cittadini extracomunitari. Il relatore ha messo in evidenza che sarebbe au-

spicabile non parlare di "tolleranza verso gli extracomunitari" ma di volere considerare, nei loro confronti, un più nobile sentimento di integrazione. Al termine della relazione sono intervenuti i Sindaci dei comuni di Ribera e Villafranca Sicula e la dott.ssa Rosanna Grisafi, dirigente presso il Tribunale di Sciacca. Anche il past-president Federico Piazza è intervenuto per ribadire il ruolo e le iniziative intraprese dal Club a favore di un'integrazione con gli amici extracomunitari. Iniziative culminate con la donazione di una cucina alla locale sede della Caritas. Gli interessanti interventi hanno stimolato la platea e dopo avere messo in evidenza il ruolo e il contributo che possono svolgere le istituzioni scolastiche su queste tematiche, anche i docenti presenti delle scuole di ogni ordine e grado hanno fornito un interessante contributo. La serata ha avuto conclusione con la cena sociale.

Roberto Polizzi



## Rotary Club Alcamo



Nella foto da sinistra: Benedetto Adamo, Laura Cataldo, Rosanna Montalbano, Alessandra Adamo e Pier Luigi Di Gaetano

## Gaminetto di etno-psichiatria: il disagio psico-sociale del migrante

Partecipazione attenta e numerosa al caminetto su "Il disagio psico-sociale del migrante": la manifestazione promossa ed organizzata dal presidente del Rotary Club di Alcamo, Pier Luigi Di Gaetano, nella sede sociale di San Tommaso ha avuto come relatrice la neo-dottoranda Alessandra Adamo che si è laureata con una tesi di etno-psichiatria.

Lo shock culturale e lo stress da transculturazione sono stati, in particolare, gli aspetti più ampiamente focalizzati dalla dottoranda Adamo che ha, poi, voluto evidenziare l'importanza dell'etno-psichiatria clinica nata dalla scuola francese dello psicologo Tobie Nathan e che studia l'arte del prendersi cura della "psiche" in territori e gruppi umani specifici e definiti.

L'interesse suscitato dal tema è stato sottolineato dai numerosi interventi dei partecipanti.

## "Quanto costa una cernia?"

Ad Acicastello i soci del Club si "immergono" in una serata speciale all'insegna dell'impegno ambientalista e della valorizzazione delle risorse della costa ionica

Una serata speciale quella che ha visto protagonisti i soci del Rotary di Acicastello che, per una sera, si sono immersi nelle profondità marine del Mediterraneo. Ad accompagnarli in questo viaggio le immagini dei fotografi del Gruppo Ri-

cercatori Operatori Subacquei di Catania ospiti con il Presidente Fabrizio Frixia di una serata all'insegna dell'impegno ambientalista e della valorizzazione delle risorse della costa Ionica. Le comode sale dello Sheraton, si sono illuminate dei colori dei tanti organismi marini e dei loro ambienti proiettati in una entusiasmante sequenza accompagnata da un commento musicale che ne impreziosiva il contenuto. La serata è poi proseguita affrontando il tema oggetto della serata "Quanto costa una Cernia nel mare di Acicastello". A condurre la tematica il Dott. Filippo Massari esperto di biologia marina e fotografo subacqueo che da alcuni anni collabora con Area Marina Protetta Isole Ciclopi di Acitrezza nella diffusione della cultura ambientale per la preservazione del patrimonio faunistico presente all'interno dell'area protetta. Una sorpresa per soci del Rotary presenti che hanno potuto verificare come il valore di un pesce altamente simbolico come la cernia possa produrre da viva un reddito 100 volte superiore che se pescata. L'importanza di una progressiva trasformazione dell'economia della pesca, praticata alle volte illegalmente, verso le attività come il turismo subacqueo o il pesca turismo porterebbe certamente ad una crescita dell'economia dei Comuni e delle frazioni che si sviluppano a ridosso dell'area marina protetta. Il dibattito sostenuto dagli interventi dei soci del Rotary di Acicastello hanno completato lo svolgimento della serata impeccabilmente condotta dal Presidente Dott Pietro Lo Giudice.



### R.C. Valle del Salso

## Tumore alla mammella: la prevenzione è fondamentale

Fra le tante attività programmate dal Rotary "Valle del Salso" una di particolare importanza è stata la conferenza su "Il tumore alla mammella" il tipo di cancro più diffuso tra la popolazione femminile, il 25 % di tutti i tumori che colpiscono le donne. Ogni anno trentamila donne scoprono di esserne affetti. E' la seconda causa di morte dopo le patologie cardiovascolari.

Data quest'alta incidenza sulla vita delle donne, è necessario conoscerne i sintomi e prevenirlo con un'adeguata informazione. Il Rotary "Valle del Salso", presieduto dal prof. Salvatore Frasca, nell'intento di favorire l'informazione sul territorio, ha organizzato una conferenza sul tema "Il tumore alla mammella: attualità e prospettive". La conferenza si è tenuta a Riesi presso il "Cine-



teatro don Bosco". Sono intervenuti: il dottor Domenico Cirrito, chirurgo senologo dell'ospedale "Sant'Elia" di Caltanissetta, la dottoranda Nicla La Verde, dirigente medico del reparto Oncologico dell'ospedale "Fatebenefratelli" di Milano,

il dottor Giuseppe Merlino, responsabile screening mammografico dell'ASP di Caltanissetta e il dott. Francesco la Verde, medico di medicina generale di Delia. La conferenza è stata aperta alla cittadinanza dei vari comuni su cui insiste il Rotary "Valle del Salso": Delia, Mazzarino, Riesi e Sommatino, e ha visto una grande affluenza di pubblico, nonostante le avverse condizioni metereologiche. Il numeroso pubblico ha seguito con interesse gli interventi dei vari relatori che hanno dimostrato grande competenza del problema e, con le dovute capacità professionali, hanno invogliato le donne a sottoporsi allo screening per tutelare la loro salute consentendo interventi tempestivi e possibilità di guarigione.

Rosetta Bonomo

## Formazione e leadership: perseguire l'Azione professionale

○ Il Pdg Salvo Sarpietro relatore dell'incontro organizzato dal Club Costa Gaia

Presso l'Hotel Magaggiari di Cinisi, numerosi soci e rispettive consorti si sono riuniti in conviviale per assistere alla presentazione del tema "Formazione e leadership".

Relatore sul tema è stato il Past Governor Salvo Sarpietro. Erano inoltre presenti il Governatore eletto Gaetano Lo Cicero, il Past Governor Nicola Carlisi, l'Assistente del Governatore Vincenzo Nuzzo.

Aprì i lavori il Presidente Michele Liberto, dopo aver ringraziato il relatore e le altre autorità per aver accettato di buon grado di partecipare all'evento, sottolineò l'importanza che formazione e leadership rivestono nel R.C. Costa Gaia ove, non a caso, è stata istituita una specifica Commissione presieduta dal socio Piero Musso.

Il relatore, dopo i saluti rivolti alle autorità e ai soci, espone la funzione del Rotary nel perseguimento della pace, che il Rotary attua mediante vari programmi in cui ogni rotariano ha il suo ruolo e che presuppongono il rispetto della dignità umana. Sottolinea in proposito l'importanza della "Azione Professionale" nel perseguimento di questo obiettivo, ma soprattutto l'incremento dell'interesse che il Rotary rivolge alle "Nuove generazioni", quale quinta Via d'Azione. La oculata ammissione di nuovi soci fa sì che ogni socio sia di per sé un leader. In ciò è fondamentale che l'ammissione avvenga nel più rigoroso rispetto delle



classifiche.

In ogni club il leader si identifica con il proprio presidente: esso riveste pertanto un ruolo non facile, essendo un leader tra leaders. Il presidente dovrà pertanto attuare una leadership non "autoritaria" quanto "democratica", coinvolgendo tutti i soci nella progettazione e nell'attuazione dei programmi.

Il relatore espone quindi le qualità personali che un leader deve possedere: innanzitutto la conoscenza delle regole, dopo un attento studio del Manuale di procedura; il leader deve riuscire a mettere insieme i rotariani creando in loro entusiasmo; deve essere in grado di comunicare efficacemente; deve avere capacità di programmazione; deve creare unità e condivisione nel club.

Diventare un leader nel Rotary è possibile solo a seguito di una adeguata formazione, che si ottiene solo partecipando assiduamente sia alle riunioni dei club che a quelle distrettuali.

A conclusione della relazione è seguita la proiezione di slides che hanno illustrato graficamente l'argomento trattato, con il commento del relatore.

Ha fatto seguito l'intervento dei soci Lorenzo Genova, Calogero Pulvino, Antonino Genova, Lucio Spinnato, che hanno esposto il proprio pensiero sul tema. A conclusione dell'evento, dopo l'intervento delle autorità rotariane che hanno focalizzato alcuni specifici aspetti dell'argomento trattato, alle stesse è stato omaggiato un libro scritto dal nostro socio Calogero Pulvino avente ad oggetto le vicende che hanno condotto all'Unità d'Italia, mentre un omaggio floreale è stato porto alle rispettive consorti.

La conviviale si è conclusa con la cena presso il ristorante dell'Hotel Magaggiari.

*Rosario Caramante*



## CALTAGIRONE, CONOSCERE LA THALASSEMIA PER PREVENIRE E CURARE

"Conoscere la talassemia per prevenirla e combatterla". Questo il tema trattato nella conviviale che il Club di Caltagirone presieduto dal dott. Bruno Rampulla, ha organizzato per illustrare a soci e ospiti il progetto di assistenza in Marocco denominato "Thalassemia 4".

Alla presenza di autorità rotariane, di numerosi soci e ospiti, il Presidente Rampulla ha dettagliatamente parlato del progetto cui il Rotary Caltagirone ha aderito insieme con altri Club del Distretto 2110. Erano presenti il Presidente del RC Catania Est Antonio Tarro, Delegato per la realizzazione del Matching-Grant interdistrettuale "Thalassemia in Marocco" e la moglie dott.sa Caterina Triscitta, Primario del Reparto di Medicina dell'Ospedale di Caltagirone.

Il progetto avviato nel 2007, con la partecipazione del Distretto 2030 e i Club Marocchini del Distretto 9010, ha raggiunto una tale dimensione, che ne fa uno dei maggiori nel mondo. Al piano originario, si sono aggiunti programmi paralleli e coordinati e adesso sono 4 i Distretti che concorrono alla sua realizzazione; i Distretti 2100 e 2110 vi hanno aderito di recente.

"Thalassemia 4" è iniziato nel 2011 grazie all'intervento del Distretto Sicilia-Malta e prevede la fornitura di macchinari e attrezzature al Centro Nazionale Trasfusioni del Marocco e l'addestramento del personale, avvalendosi della collaborazione di Aziende Ospedaliere Siciliane e dell'Ospedale di Oujda del paese nord africano. L'obiettivo è quello di mettere sotto controllo la talassemia in tutto il Marocco, così come è avvenuto in Italia e in altri paesi. Sono stati già creati centri di eccellenza presso ospedali di alcune città del Marocco (Rabat, Casablanca, Marrakech, Fès ed Agadir), fornite medicine e

attrezzature ed è stata portata avanti una grande opera di comunicazione e di prevenzione, ma ci sono ancora tanti obiettivi da raggiungere.

Dopo l'intervento del Presidente Rampulla, la dott.sa Santa Mascali, Dirigente Sanitario del Reparto di Immunoematologia dell'Ospedale Gravina di Caltagirone e componente del Club locale, ha trattato l'argomento, impegnandosi in una seguitissima relazione dal titolo "conoscere la talassemia per prevenirla e combatterla". Con dovizia di particolari, profonda conoscenza e grande trasporto, la dott.sa Mascali

ha introdotto l'uditorio all'interno della malattia e del suo mondo. La Talassemia Major è una grave anemia ereditaria, che se non curata, conduce il bambino alla morte entro i primissimi anni di vita; grazie alle nuove terapie le aspettative di vita sono senza limiti temporali. Nei paesi che vivono in condizioni di sottosviluppo, non si hanno cure e assistenza idonee e, inoltre, le misure di prevenzione, basate sulla scoperta dei portatori sani sono insufficienti. La prevenzione è fondamentale e, la relatrice, ha sottolineato che

anche a livello territoriale, il progetto prevede uno screening sanitario della comunità marocchina residente in Sicilia. Le parole cariche di sentimento della dott.sa Mascali, che ha spiegato come le moderne terapie abbiano cambiato quasi radicalmente la vita dei pazienti talassemici, hanno dato vita a un dibattito spontaneo e a importanti riflessioni, mentre sul grande schermo compariva la scritta "Pensate a noi". Il progetto durerà almeno altri 3 anni; importanti traguardi si aggiungeranno a quelli già raggiunti, perché questa malattia anche in Marocco, non sia più inguaribile e fatale.

*Mario Sagone*



## “DisOrdini”, contro i professionisti collusi con la mafia

Nella gremita sala conferenze di Palazzo Villarosa a Bagheria (PA), alla presenza del Procuratore Aggiunto di Palermo Ignazio De Francisci e del Questore di Palermo, Nicola Zito, si è svolta la conferenza interclub tra Rotary Club di Bagheria, Cefalù e Termini Imerese sul tema: “La responsabilità etica del professionista nello sviluppo civile della società. Il ruolo degli Ordini professionali sulla vigilanza dei principi deontologici e di legalità”.

Per l'occasione è stato presentato il libro inchiesta intitolato “DisOrdini”, dell'ingegnere Alessandro Maria Cali che affronta proprio gli argomenti proposti dalla conferenza e del ruolo che rivestono i professionisti e gli Ordini professionali nel controllo dei principi di legalità e moralità. Il Presidente del Club di Bagheria, Giuseppe Bellavia, ha sottolineato l'importanza dell'azione professionale dei Rotariani nella diffusione dei principi di etica professionale. Hanno presentato all'evento anche il Presidente del Rotary Club di Termini Imerese e di Cefalù, Mario Parlato.

L'argomento ha suscitato negli intervenuti un interessante dibattito, coinvolgendo nelle domande anche i giovani dei locali Club Rotaract ed Interact. All'evento erano presenti anche il Sindaco di Bagheria e le locali autorità militari e di pubblica sicurezza della città.

**ORDINI PROFESSIONALI E PROFESSIONISTI COLLUSI CON LA MAFIA:** Due architetti condannati ad otto anni di reclusione per concorso esterno in associazione mafiosa, diversi medici condannati a pene severe per collusioni con la mafia, un ingegnere arrestato ben tre volte per favo-



reggiamento alla mafia e riciclaggio, due avvocati condannati per aver contribuito al riciclaggio del tesoro di Vito Ciancimino, un commercialista amministratore giudiziario di beni sequestrati alla 'ndrangheta, ma sorpreso mentre svela al telefono ad un pericoloso latitante l'imminente arresto di 300 esponenti dell'organizzazione.

Sono tutte storie molto diverse tra loro con un fattore in comune: professionisti scoperti dalle forze dell'ordine eppure tuttora iscritti nei rispettivi Albi. Come mai? Riciclare il tesoro di mafiosi o fare la spia dando l'opportunità di scappare a pericolosi latitanti non sono condotte che bastano all'Ordine per intervenire? Garantismo non può tradursi certo in impunità.

“DisOrdini” è la storia di un presidente di un Ordine degli ingegneri che a Palermo cancella Michele Aiello, ribattezzato dai cronisti re Mida della sanità siciliana, oggetto poi di una confisca record del patrimonio pari a circa 800 milioni di euro. Questa cancellazione è probabilmente il primo caso nel nostro Paese di espulsione da un Albo professionale per fatti di mafia indipendentemente da una sentenza penale. Per quali ragioni allora, nonostante siano diverse centinaia i casi di professionisti collusi con le organizzazioni criminali, gli Ordini professionali non intervengono per espellere i propri iscritti che si macchiano di colpe così gravi? Le ragioni sono molteplici ed in questo libro se ne ricava una chiave di lettura con alcune proposte concrete per una possibile loro riforma.

*Michelangelo Cali*

## ALCAMO, “I FUNGHI DAL BOSCO ALLA TAVOLA”

I funghi: dal bosco alla tavola: è stato l'argomento del caminetto organizzato dal presidente del Rotary Club Alcamo, Pier Luigi Di Gaetano. Relatore, per l'occasione, è stato Vito Emmolo, consumato cercatore di funghi.

Emmolo ha illustrato prima la “vita” del fungo, dalla nascita, alla crescita, al suo utilizzo in cucina, per poi soffermarsi anche su alcune ricette. Ha parlato anche delle specie velenose e di come riconoscerle e delle norme che, oggi, regolano la raccolta dei funghi. In merito ha detto che nella Regione Siciliana si è passati da un periodo di anarchia ad una regolamentazione che appare un po' rigida perché impone un tesserino per la ricerca e la raccolta (massimo 4 Kg. al giorno) dei funghi, tesserino che viene rilasciato dopo la frequenza di uno specifico corso.

Per dare continuità all'iniziativa e “mettere alla prova le conoscenze acquisite, anche se limitatamente al livello gastronomico, come ha sottolineato il presidente Di Gaetano, lo stesso ha organizzato una gita a Castelbuono dove in questa stagione è possibile godere a tavola delle pregiate qualità di varie specie di funghi. L'occasione, ovviamente, è stata arricchita da un momento culturale: la visita al centro storico e, in particolare, alla Matrice Vecchia con il gigantesco polittico del '500 di Antonello De Saliba, la Madonna degli Angeli del Gagini e la Cripta sotterranea affrescata del XIV secolo, e al castello dei Ventimiglia con il museo civico e la cappella Palatina decorata nel '600 con gli stucchi di Giacomo e Giuseppe Serpotta.

Nel pomeriggio, poi, la comitiva si è trasferita a Cefalù al Museo Mandralisca.



**IPRESS**  
Sala Stampa e Comunicazione

Pro Rotary International

Sala stampa  
Relazioni pubbliche  
Pubblicità  
Pianificazione e gestione degli eventi  
Web marketing  
Agenzia di informazione on line

Viale XX Settembre, 45  
Catania 95129  
Tel 095 7048123  
Fax 095 505133  
i.press@email.it

## Lipari, musica e riconoscimenti per la Polio Plus

Il R. C. di Lipari Arcipelago Eoliano, ha organizzato e presentato uno spettacolo di beneficenza a favore di Polio plus, CRI e CARITAS sezioni di Lipari, nella splendida piazza Sant'Onofrio di Marina Corta di Lipari.

E' stata patrocinata dal Comune di Lipari con il quale era anche in collaborazione e sponsorizzata da alcuni Enti Locali: SEL (Soc. Elettrica Liparese, Federalberghi, Scuola Superiore, Chiesa Cattolica, Service Audio/Video GMM), Molto partecipata, ha richiamato cittadini eoliani e numerosi turisti che transitavano quel giorno alle Eolie.

Infatti durante lo spettacolo, la piazza era gremita di gente che ha apprezzato lo spettacolo, rimanendo fino alla fine con scrosci di applausi per ogni gruppo o personaggio artistico che si è esibito.

Gruppo Folk, Corpo di Danza, Compagnia di cantori popolari folkloristici da Camera, Cabaret e Ospiti cantautori, tutti rigorosamente di origine eoliana e contemporaneamente tutti conosciuti a livello internazionale, hanno composto lo spettacolo.

Si sono svolte anche Premiazioni con targhe e pergamene e, con una ovazione fatta dal sindaco di Lipari,

è stata ricordata una figura artistica importante per le Eolie: Angelino Merlino che è stato il pioniere della musica Latino - Americana per tutto l'Arcipelago fra gli anni '45 e '60.

Infatti sono saliti sul palco la vedova ed i figli che, dopo la proiezione del video dedicato all'Artista



e a fine discorso del Sindaco, hanno ricevuto una Targa ricordo e dei fiori.

Targhe ricordo sono state consegnate a tutti i gruppi artisti che si sono esibiti gratuitamente, regalando le loro performance musicali in favore degli Enti e/o Associazioni per le quali è stata preparata la serata be-

nefica.

Si sono svolti anche dei sorteggi per il pubblico, che ha vinto: Una maschera artistica raffigurante Eolo in terracotta che lo scultore Giovanni Spada di Lipari a messo a disposizione, ed un televisore di 32 pollici offerto dal R. C. di Lipari.

E' stata anche sorteggiata una quota in danaro per il "Premio R. C.

di Lipari per la Matricola 2011", dedicato agli studenti eoliani diplomatisi nel 2010/2011.

Le finalità della manifestazione, oltre che per la beneficenza, erano indirizzate a mettere in luce la cultura musicale ed il genio artistico degli Eoliani e farlo conoscere alle nuove generazioni ed al mondo intero, proprio per tramandare le tradizioni musicali locali e non dimenticarle nel tempo.

Qualche giorno dopo, è venuto a visitare il Club un gruppo di 15 rotariani velisti della Germania del nord; ed i rappresentanti dei due R. C. tedeschi, hanno consegnato una quota in danaro raccolta fra tutti i loro soci presenti, con l'intenzione di partecipare alla beneficenza collegata allo spettacolo.

Quindi il Direttivo del R.C. di Lipari, accogliendo il loro gesto di generosità, ha convogliato la cifra donata a favore esclusivamente della Polio Plus aggiungendoli alla quota raccolta durante lo spettacolo.

*Antonio Nuccio Spinella*

## Aragona-Colli sicani, valorizzazione della filiera vitivinicola siciliana

Il R.C. Aragona - Colli Sicani ha dedicato una giornata a una visita presso l'azienda agricola del socio rotariano Carmelo Vita in contrada Burraidotto del comune di Favara. È stato un momento dedicato all'Azione professionale e Carmelo Vita ha illustrato, con altissima professionalità e competenze, le sue viti che con il sistema della coltivazione "in fuori suolo" danno una produzione di due vendemmie l'anno. Questa iniziativa rientra nel progetto di innovazione e valorizzazione della filiera vitivinicola siciliana.

In questo centro pilota e sperimentale la vite non cresce nella terra ma nei vasi, come ha spiegato lo stesso Vita, ed è alimentata con una sorta di flebo di azoto, potassio, calcio, ferro, fosforo e altri minerali che determinano infine la qualità del prodotto. Questo progetto prevede la collaborazione fra l'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste, le SOAT di Agrigento e Favara e un gruppo di ricerca del Dipartimento di coltivazioni arboree della facoltà di Agraria dell'Università di Palermo. Ma l'attenzione riservata a questa iniziativa è anche internazionale tant'è che la Facoltà di Agraria dell'Università di Lisbona sta seguendo gli unici vigneti che sono in fioritura in Europa in questo periodo. Da questa contrada Burraidotto a qualche chilometro dalla Valle dei Templi parte una scommessa che potrà rivoluzionare il mercato dell'uva da tavola.



## IL GOVERNATORE IN VISITA AI CLUB

### Lampedusa-Linosa



Talassemia. Erano presenti all'evento, oltre al citato sindaco, il Parroco di Lampedusa, Don Stefano Nastasi e tutti i soci del Rotary Club Lampedusa e Linosa con le loro consorti.

Anche quest'anno i Rotary Clubs di Enna e Regalbuto hanno dato il benvenuto, presso i locali di un noto Hotel di Pergusa, al Governatore Concetto Lombardo ed alla consorte Cristina accompagnati dal Segretario Distrettuale Antonio Randazzo. Ad accoglierli, oltre ai Direttivi dei Clubs, numerose Autorità rotariane e rotaractiane e i presidenti dei Club di Enna Rino Agnello e di Regalbuto Nello Maucieri.

Dopo gli inni di rito, un cospicuo numero di soci ha seguito attentamente le parole del Governatore che hanno conferito rilievo all'iniziativa internazionale sulla sconfitta della polio. Il Governatore ha riferito: "Dopo vent'anni di duro lavoro, il Rotary e i suoi partner sono sul punto di eradicare la tenace malattia della polio, ma proprio adesso è necessaria una forte spinta per darle il colpo decisivo. Ad oggi - ha proseguito - oltre due miliardi di bambini hanno ricevuto il vaccino orale antipolio". I Clubs hanno ottenuto riconoscimento dalla massima Autorità distrettuale per la sensibilità dimostrata a seguito del contributo offerto. Successivamente, il discorso si è focalizzato sul progetto della talassemia. Si è appreso come questa grave malattia, se non curata in tempo, può condurre a una morte prematura. Concetto Lombardo non si è fatto sfuggire l'occasione per ricordare alla numerosa platea che: "Se vogliamo che la società migliori dobbiamo migliorare noi stessi. Facciamoci agenti del cambiamento del nostro quotidiano".

Proseguendo - sui giovani rotariani - fiore all'occhiello dei Clubs: "Ai giovani deve andare tutto il nostro impegno in un momento così difficile. Nei riguardi dei giovani dobbiamo essere vigili e attenti. Insegniamo loro la virtù della moderazione, del raccoglimento interiore, della resistenza ai facili richiami della corruzione". Le parole del Governatore Lombardo hanno emozionato i presenti i quali hanno applaudito con compiacimento. La serata ha visto come protagonista anche il Prefetto della città di Enna, dott.ssa Clara Minerva che, nell'occasione, ha ricevuto la carica di socio onorario del Club. L'evento si è concluso con una conviviale che ha consolidato maggiormente i rapporti di amicizia con il vicino Club di Regalbuto.



### Enna e Regalbuto

## Rotary Club Aetna Nord Ovest: quindici anni insieme



Rotary Club Aetna Nord Ovest ha festeggiato il suo quindicesimo compleanno. Dopo il consueto cerimoniale d'apertura ha preso la parola il Presidente Giacomo Crisci che, oltre a tributare il giusto omaggio a tutti i Dirigenti che hanno contribuito a far nascere e crescere il nostro Club, si è soffermato a fare il punto della situazione, relativamente all'anno rotariano in corso che lo vede, come massimo responsabile del Club, impegnato nell'attuazione di molti importanti programmi. E' poi toccato al socio fondatore Salvatore Meli che, con l'ausilio di alcune diapositive, ha ripercorso tutte le passate presidenze del club, con l'indicazione dei vari Governatori di riferimento e relativi Presidenti del R.I.: è stata una carrellata molto ben articolata che ha ancora una volta evidenziato le eccellenti capacità oratorie del nostro socio. All'intervento del prof. Meli sono seguite le consegne dei riconoscimenti a tutti i Soci Fondatori ed ai Past President di Aetna Nord Ovest, oltre ad una speciale targa ricordo dedicata al nostro impareggiabile segretario Mario Schilirò, per il grosso impegno che quotidianamente lo vede in prima linea ad affrontare le tante incombenze proprie della funzione: ha anche trovato il tempo per eseguire una delle sue bellissime opere per farne omaggio a tutti i soci presenti.

Il Rotary Club Aetna Nord Ovest ha deciso di attribuire la prestigiosa Paul Harris Fellow a Salvatore Meli e a Umberto Liuzzo, quale tangibile riconoscimento per la meritoria attività svolta a favore del ROTARY.

La serata si è conclusa con il tradizionale taglio della torta e tante, tante fotografie.



## Largo ai giovani

# Uno spot antimafia "a suon d'Interact"

○ Evento organizzato in sinergia dai giovani Club Catania Ovest e Piazza Armerina. Presenti anche autorità rotariane

Dopo l'esperienza Catanese per la manifestazione organizzata dal Club Interact Catania Ovest presieduto dal giovane Simone Dei Pieri dal titolo "A suon d'Interact", adesso è stato il

"Gigliotto", la conferenza ha avuto un affollato ed attento uditorio. Oltre ai ragazzi provenienti dai vari club Interact della Sicilia, a confermare l'internazionalità del Club, la presenza di due

Premio Internazionale Rocco Chinnici di Piazza Armerina, la Dott.ssa Tina Caliota, direttore del C.I.M. e Giudice onorario presso il Tribunale dei Minori di Caltanissetta, moderatore Valter



turno del club Interact di Piazza Armerina, presieduto da Cristina Savoca, ad ospitare il II Atto del progetto "A Suon d'Interact" presso l'azienda di famiglia di Cristina Savoca "Agriturismo e Tenute Gigliotto". Sono stati due giorni di amicizia, di aggregazione, divertimento e riflessione tra il Club Armerino e quello di Catania Ovest che hanno contagiato gli altri club Interact, per citarne qualcuno quello di Caltanissetta, quello di Gela ecc. Il primo giorno è stato quello dell'accoglienza dei partecipanti ed è iniziato con uno specialissimo party, poi riunione di lavoro per i due club e coordinamento per la conferenza del giorno successivo è seguita una elegante cena ed una serata in musica ed allegria con una discoteca organizzata sul posto, dove i soci Interactiani, il delegato Rotary per l'interact di Piazza Armerina Valter Longobardi e signora, i presidenti Rotary dei due Club: Cristian Pocerobba per Piazza Armerina e Elena Vecchio per quello di Catania Ovest, si sono divertiti e sono stati contagiati dall'allegria dei ragazzi. L'indomani, Domenica, è stato il momento importante del progetto, con la Conferenza sulla Mafia che, questi giovani, uniti dagli ideali del "servire", hanno organizzato per far riflettere su questa piaga che mortifica la nostra Regione. A detta di tutti i presenti, il service che i ragazzi Interact ha organizzato è stato forse una delle più riuscite conferenze sulla Mafia che si sono viste nel territorio. Testimonial della conferenza è stato scelto un giovane come loro che, per combattere la mafia ha pagato con la propria vita, Peppino Impastato. Ospitata nella sala conferenze del

ragazze provenienti rispettivamente dal Canada e dagli U.S.A., attuali ospiti del club di Catania nell'ambito degli scambi internazionali. Autorevoli i relatori scelti dai ragazzi -coadiuvati dal loro delegato Rotary Valter Longobardi- i quali hanno accettato con entusiasmo l'invito plaudendo all'iniziativa. Queste le presenze: Il Dott. Antonino Patti, sostituto Procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta, il Dott. Stefano Luciani, Sostituto

Longobardi delegato Rotary per l'interact e prefetto del Club di Piazza Armerina. Ha aperto i lavori con un saluto ed un discorso introduttivo il vescovo della Diocesi di Piazza Armerina S.E. Michele Pennisi che ha voluto plaudire all'iniziativa dei ragazzi, esortandoli a crescere con i propri principi morali e di prediligere sempre la via della legalità. Il giovane Prefetto del club Interact - Tatiana Evola-, ha sapientemente diretto i lavori, salutando le varie personalità presenti, tra cui la massima autorità distrettuale per l'Interact il Dott. Fausto Assennato Presidente della Commissione Distrettuale Rotary per l'Interact e portavoce per i saluti del Governatore del Distretto Rotary 2110 Sicilia - Malta Concetto Lombardo, il presidente del Rotary di Piazza Armerina Ing. Cristian Pocerobba, il presidente di quello di Catania Ovest Dott.ssa Elena Vecchio, il sindaco della città di Piazza Ing. Prof. Carmelo Nigrelli, l'Assessore alle pari opportunità della città di Piazza Armerina Lina Grillo, avvocati, dirigenti scolastici, docenti, presidenti ed autorità Interact, il presidente del Leo Club Armerino Andrea Evola, soci Inner Wheel, Fidapa, Lions, Kiwanis e dando la parola ai due presidenti Interact Simone Dei Pieri per Catania Ovest e Cristina Savoca per Piazza Armerina i quali ciascuno, hanno ampiamente motivato la scelta di questo evento, dimostrando una grande maturità ed una scelta di campo molto forte, poi è stata la volta di Fausto Assennato che avuto parole di lode ed apprezzamento per il riuscitissimo evento. Fiorella Oliveri, socia Interact, ha letto

*Relatori autorevoli  
e numerosi giovanissimi  
e adulti presenti per  
l'evento clou dell'iniziativa,  
la conferenza sulla mafia.  
Un momento molto sentito  
anche per l'omaggio  
a Peppino Impastato*

Procuratore della Repubblica presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Caltanissetta, il Dott. Salvo Faraci, Avvocato dello Stato, il Dott. Carmelo Scibona, presidente dell'Associazione



la biografia di Peppino Impastato, fornita al club da Umberto Santino che con sua moglie Anna Puglisi ha fondato il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" di Palermo che ha 34 anni di attività contro la mafia e per la pace, tra memoria, ricerca e impegno civile. Proiezioni in sala di uno spot antimafia realizzato dai ragazzi e delle scene più significative del film "I CENTO PASSI" che ha narrato la vita di Peppino Impastato. Il sindaco Nigrelli, durante il suo intervento ha voluto sottolineare il proprio plauso alla manifestazione che parte dai giovani, ribadendo quanto la sua amministrazione è impegnata ad ostentare la propria vocazione antimafia, rivendicando con orgoglio che proprio a Piazza Armerina, su un bene confiscato a mafiosi, sorgerà una struttura che aiu-

terà chi ha necessità sociale, così come interessante è stato l'intervento dell'Assessore Lina Grillo. Tra un intervento e l'altro dei relatori, ciascun socio del club armerino ha letto una poesia sul tema mafia. I Relatori hanno interagito con l'uditorio molto interessato all'argomento, fornendo risposte adeguate e molto ricche di vissuto personale. Ciascun relatore, ha dato il proprio contributo affinché i presenti potessero percepire e comprendere quanto sia stato fatto e quanto si fa ogni giorno, per sconfiggere la mafia. I magistrati, ma anche gli altri relatori, hanno saputo, ricorrendo anche a proprie esperienze vissute sul campo dire ciò che è stato fatto, ciò che si sta facendo e ciò che si farà per combattere quotidianamente questi criminali. Si è appreso che le strutture e gli equilibri

mafiosi, grazie al successo dello stato, sono cambiati e sembrano più vulnerabili ma non per questo meno pericolosi. La conferenza è stata così interessante che si è prolungata oltre il previsto. I lavori si sono conclusi con l'intervento del Presidente della commissione distrettuale Fausto Assennato che ha suggellato il gemellaggio tra i due Interact e proponendo la caratura distrettuale di questo riuscitissimo progetto, del presidente Pocorobba del Rotary di Piazza Armerina e con i saluti di ringraziamento e l'orgoglio di avere realizzato qualcosa di costruttivo di Cristina Savoca e Simone Dei Pieri. Tutte le testate giornalistiche, hanno dato ampio risalto alla manifestazione accrescendo il prestigio del Distretto. Poi tutti a pranzo con un pranzo dell'arrivederci.



## ROTARACT TRAPANI, A LEZIONE DI BIOETICA



Presso la Sede del Rotary, il Rotaract di Trapani ha organizzato il convegno "Bioetica: Eutanasia e Testamento Biologico. Aspetti medico-legali ed etico-religiosi".

Il presidente Silvia Carpitella ha esordito ringraziando per la numerosa partecipazione e la significativa presenza dell'Azione Cattolica e alcune associazioni culturali presenti, dell'Università e licei di Trapani. Fondamentale infatti il coinvolgimento della scuola e dell'Università ai fini dell'apertura del Rotaract verso un confronto su tematiche di rilevante interesse sociale. In apertura del convegno ha preso parola Marco Cernigliaro, presidente della commissione azione per lo sviluppo professionale, che ha presentato il tema.

Successivamente sono intervenuti in qualità di relatori Mons. Gaspare Gruppuso, docente di bioetica presso l'istituto di scienza e religione della diocesi di Trapani, l'avv. Anna Marino Greco, Past President del Rotary di Trapani, già Presidente della Camera Civile e già Presidente dell'ASL di Trapani e il dott. Salvatore D'Angelo, Presidente del Rotary di Trapani, ematologo e già primario dell'ospedale di Trapani.

Numerosi sono stati gli interventi dei rotariani e dei membri delle associazioni presenti, che, con il loro contributo, hanno fornito interessanti spunti di riflessione.

In fine il sen. Antonio D'Alì, rotariano del Club di Trapani, ha focalizzato l'attuale situazione politico-legislativa inerente al tema.

## Rotary 2110

Bollettino del Distretto Rotary 2110  
Sicilia e Malta

Registrato al Tribunale di Palermo  
il 9 luglio 1993  
Distribuzione gratuita ai soci

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**  
viale O. da Pordenone 50, Catania;  
stabilimento Zona industriale, 8ª strada

**Giorgio De Cristoforo**  
Responsabile distrettuale per il Bollettino,  
la Comunicazione e l'Immagine del Rotary

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Segreteria distrettuale:  
via S. Tommaso 5 - 95131 Catania  
tel. 095 7151604  
segreteria1112@rotary2110.it

**Pdg Salvatore Sarpietro**  
Direttore responsabile per le pubblicazioni  
periodiche del Distretto



## ADDIO AL PDG ORESTE GERACI

E' scomparso in punta di piedi all'età di 93 anni Oreste Geraci, past presidente del Rotary Club Catania e past governor (1977-78) del Distretto allora 210, decano del corpo consolare catanese e presidente dell'Unione Consoli Onorari in Italia.

Uomo di cultura ma appassionato sportivo fin dalla prima giovinezza praticava il nuoto tutto l'anno nel mare dei Ciclopi e lo sci alpino sull'Etna. Dopo gli studi classici e la laurea in scienze politiche conseguita brillantemente a Roma, vinse una borsa di studio nella camera di commercio italo-germanica di Amburgo. Durante la guerra, come ufficiale di artiglieria in prima linea in Africa, fu preso prigioniero ed internato in Palestina. Rimpatriato nel 1946, sposò Mirella della Porta Rodiani e divenne padre di tre figli. Poliglotta, parlava infatti correntemente 5 lingue, non potendo ormai intraprendere per l'età la carriera diplomatica alla quale si era preparato, lavorò nell'agenzia marittima dell'azienda di famiglia. Nella sua lunga vita ricoprì le cariche di console onorario di Finlandia e d'Olanda, dai cui capi di Stato fu insignito delle rispettive onorificenze nazionali che aggiunse a quelle di ufficiale e cavaliere della Repubblica italiana. Fu presidente dell'azienda speciale per il Porto, della CE.SA.ME, vice presidente della Camera di Commercio, della Federagenti, della Confcommercio.

## La Storia dei Club

Secondi in provincia, dopo gli agrigentini, i primi 26 rotariani hanno iniziato ad operare a Sciacca nel lontano 1962. Semplice e significativo il progetto di sempre: amicizia e cooperazione, tra rappresentanti qualificati di categorie attive, per svolgere attività di "servizio". Il progetto è stato via via attuato, con un buon affiatamento e una proficua collaborazione con altri rotariani, con altri club di servizio, con le istituzioni, con la società tutta.

Tanti Forum e Assemblee hanno avuto luogo a Sciacca. Molti "interclub" hanno permesso a noi di conoscere tanti amici e le realtà nelle quali vivono e operano, agli ospiti di apprezzare il nostro hinterland, ricco di storia, tradizioni, risorse, e tanti fattori di produzione (agricoltura, pesca, terme, ceramica, turismo, ecc.). I soci più appassionati hanno ricoperto cariche distrettuali e partecipato nel tempo ad appuntamenti anche nazionali ed internazionali, indispensabili per aver piena contezza della filosofia e dell'importanza del servizio e della qualità dei seguaci di Paul Harris.

In tutti gli anni non sono mancati convegni, conferenze, mostre ed incontri, anche a carattere distrettuale, su vari e interessanti temi, puntando soprattutto scegliere i protagonisti delle varie discipline ed a lasciare il segno, formulando proposte concrete e progetti interessanti. Tra i temi più pregnanti: la storia e i beni culturali del nostro territorio, la salute, i minori e i disabili, le arti, le risorse idriche, la protezione civile, il turismo, le discipline del futuro.

Ci ha particolarmente distinto il costante interesse per la salvaguardia ed il restauro delle opere d'arte. "Conoscere per salvare" il motto ormai noto e diverse le opere restaurate a nostra cura o in seguito alla nostra segnalazione: nel Convento di San Calogero, nella Chiesa di San Nicola la Latina, nella Chiesa di San Domenico, nella Chiesa di S. Margherita. In ultimo, proprio per lasciare un segno in occasione del centenario, le pregevoli tele raffiguranti la "Via Crucis", custodite nella Chiesa di Sant'Agostino. In occasione dei vari restauri, sono stati pubblicati appositi opuscoli illustrati, per una migliore fruizione delle opere anche in futuro.

La prima **illuminazione artistica** di monumenti saccensi è stata realizzata da noi: l'illuminazione della Chiesa del Carmine ha spinto le Autorità ad estendere via via l'esperienza ad altri monumenti, divenuti suggestivi anche nelle ore serali e notturne. Nella stessa ottica e per favorire i meno fortunati sono state eliminate alcune barriere architettoniche.

Nei primi anni sono stati pubblicati vari numeri di un **pregevole bollettino**, con interessanti articoli e con illustrazioni di noti e apprezzati pittori, che da sempre hanno soggiornato a Sciacca, città d'arte, sede di Istituto d'Arte, di Accademia di Belle Arti e di vari laboratori e botteghe di pittori, scultori e soprattutto di ceramisti. Gli artisti saccensi sono anche i protagonisti dell'ormai famoso Carnevale: carri, mini carri, gruppi, inni, balletti ed altro spesso apprezzati da vari ospiti del Club, rotariani e non.

E' stato istituito il "**Premio Sortino**" - intitolato prima a Matteo e poi anche a Giuseppe Sortino, illustri e colti presidi e professori rotariani - per incentivare la pubblicazione di saggi originali su Sciacca ed il suo comprensorio. La raccolta di saggi e di altri pregevoli scritti di studiosi, saccensi e non, su epoche e argomenti diversi, ha consentito l'edizione dei primi cinque volumi, di identica impostazione tipografica, ma di cinque differenti colori, facenti parte della collana "**Sciacca, città degna**" (titolo attribuito alla nostra cittadina da Ferdinando il Cattolico nel 1494).

Un gemellaggio particolarmente sentito, per i molteplici legami tra le due realtà, è stato realizzato con il Club di **Zacinto**. Negli anni '86 e '87 i sentiti incontri, prima a Sciacca, poi a Zacinto, che hanno coinvolto le rispettive comunità, greca e italiana. Un'altra caratteristica precipua del nostro sodalizio è stata l'organizzazione di numerosi viaggi in diverse parti del mondo assieme a soci di altri club.

Contribuire a raccogliere fondi per i grandi progetti della Rotary Foundation è stato da sempre un obiettivo perseguito e conseguito, con conseguenti conferimenti di numerosi "Paul Harris". Giovani saccensi hanno vinto borse di studio, approfondendo varie tematiche, hanno partecipato a gruppi di studio e qualcuna è poi divenuta socia. Mostre di pittura, feste da ballo, cabaret, recital ed altro, con inviti estesi ad ospiti sensibili, si sono succeduti per la raccolta dei fondi e per far conoscere i programmi di respiro mondiale. Particolare attenzione è stata rivolta, insieme ad altri club di servizio, alle associazioni di volontariato operanti nel territorio, che sono state anche convocate insieme, per una migliore conoscenza e collaborazione. Specie in occasione delle festività natalizie, i soci sono stati vicini ai bambini orfani ed alle persone meno fortunate, alla Badia Grande, alle Giummare, al Boccone del Povero, all'Ospedale.

Lascia una significativa traccia l'ormai tradizionale **concerto natalizio** all'interno della casa circondariale, con la sentita partecipazione di tutti i detenuti, commossi per l'attenzione loro rivolta e per l'aiuto ricevuto nel processo rieducativo della pena.

Premi per i più brillanti studenti delle scuole medie superiori sono stati conferiti negli ultimi anni. Tra le più recenti iniziative, degna di segnalazione è l'apertura di un **ambulatorio medico gratuito** presso una casa di riposo gestita da suore. In occasione del centenario, è stato realizzato un dvd contenente gli itinerari storico-artistici della città con evidenziazione dell'esperienza nella tutela e salvaguardia dei beni culturali.

Infine negli ultimi anni: **Rotary in...forma** Fornitura di pannelli di informazione sui monumenti cittadini per migliorare la fruizione da parte dei cittadini, turisti e visitatori (piazza Carmine, Steripinto, Piazza Scandagliato, San Michele, Terme, San Calogero, Porto); iniziativa "**girocittà**" avviata l'anno precedente per incrementare l'uso di mezzi ecocompatibili e alternativi all'autovettura come l'utilizzo gratuito di biciclette sponsorizzate; **Parco del Mediterraneo** - arredamento e intitolazione -viale caduti di Nassirya in collaborazione con il Comune di Sciacca e comitato di quartiere; **Istituzione ambulatorio medico** presso l'Istituto Figlie della Carità di Sciacca e **Casa di Riposo** Rizzati di Caltabellotta ed il **Corso di caseificazione** Istituto Penitenziario di Sciacca; mostra opere pittoriche moderne per ricordare i 200 anni della morte dello storico Mariano Rossi; costituzione a Sciacca del centro aiuto alla vita CAV ed iniziativa a sostegno di donne madri in difficoltà.

# Sciacca